

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-47.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-47.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 16-11-2011 al 22-11-2011

2011-47

In questo numero:

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- Osservatorio Legale.

22-11-2011 08:38 Italia-programmi. Aduc chiede il sequestro penale del sito

http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/italia+programmi+aduc+chiede+sequestro+penale+sito_19676.php

- Il Condominio.

21-11-2011 16:19 L'amministratore deve fornire ai creditori i nomi dei condomini morosi

http://avvertenze.aduc.it/condominio/amministratore+deve+fornire+ai+creditori+nomi+dei_19669.php

- Giannino

21-11-2011 17:55 La valutazione economica della Francia

http://www.aduc.it/giannino/valutazione+economica+della+francia_19670.php

- Comunicati

16-11-2011 13:20 Manovra economica. Spread e debito

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+spread+debito_19655.php

17-11-2011 12:47 Autovelox Firenze. I pasticci del Consiglio Comunale contro la sicurezza stradale

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+pasticci+consiglio+comunale_19659.php

17-11-2011 13:29 Bambini iperattivi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/bambini+iperattivi_19660.php

17-11-2011 13:36 Padova, Decine di alberi tagliati per far posto agli incentivi del fotovoltaico

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/padova+decine+alberi+tagliati+far+posto+agli_19661.php

18-11-2011 14:06 Pesce. Consigli contro le truffe

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pesce+consigli+contro+truffe_19664.php

21-11-2011 10:13 Aduc – Osservatorio Firenze. Mense scolastiche e sport. Le dimenticanze e le bugie dell'assessore all'Educazione

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+mense+scolastiche+sport_19667.php

21-11-2011 12:16 Etichette alimentari. Arriva il Regolamento comunitario

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/etichette+alimentari+arriva+regolamento+comunitario_19668.php

22-11-2011 09:53 Roma Capitale. Troppi 15 Municipi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+capitale+troppi+15+municipi_19677.php

22-11-2011 12:57 Eliminare il denaro contante: la strada ineluttabile per una società più giusta e più sicura

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/eliminare+denaro+contante+strada+ineluttabile_19678.php

- Articoli

16-11-2011 12:01 Curatela e tutela internazionale dei minori. Il nostro intervento in Bielorussia

http://avvertenze.aduc.it/articolo/curatela+tutela+internazionale+dei+minori+nostro_19653.php

16-11-2011 18:47 Alcolisti e trapianti: uguale diritto a essere salvati

http://avvertenze.aduc.it/articolo/alcolisti+trapianti+uguale+diritto+essere+salvati_19657.php

16-11-2011 19:03 Conti di deposito - novità
http://avvertenze.aduc.it/articolo/conti+deposito+novita_19658.php
16-11-2011 19:04 Obbligazioni Intesa Sanpaolo tasso fisso 5,1%
http://avvertenze.aduc.it/articolo/obbligazioni+intesa+sanpaolo+tasso+fisso_19656.php
17-11-2011 19:07 Con i dementi senili il mondo diventa più colorato
http://avvertenze.aduc.it/articolo/dementi+senili+mondo+diventa+piu+colorato_19662.php
19-11-2011 11:11 Narcotraffico. Presidente Costa Rica: stiamo perdendo la battaglia. Cambiare l'approccio
http://avvertenze.aduc.it/articolo/narcotraffico+presidente+costa+rica+stiamo+perdendo_19665.php
20-11-2011 13:50 Immigrato da minore a maggiorenne: conversione permesso soggiorno
http://avvertenze.aduc.it/articolo/immigrato+minore+maggiorenne+conversione+permesso_19666.php

- Notizie

16-11-2011 10:24 ITALIA/Sequestri droga aeroporti di Roma. 900 Kg in 11 mesi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sequestri+droga+aeroporti+roma+900+kg+11+mesi_124353.php
16-11-2011 10:33 SPAGNA/Staminali della pelle. In pericolo da vita sregolata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+della+pelle+pericolo+vita+sregolata_124354.php
16-11-2011 10:41 U.E./Immigrati e ricongiugimento familiare. Consultazione Ue per nuove regole
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+ricongiugimento+famigliare+consultazione_124355.php
16-11-2011 18:49 ITALIA/Politiche droghe nuovo governo. Radicali con Cnca e Forum Droghe
http://avvertenze.aduc.it/notizia/politiche+droghe+nuovo+governo+radicali+cnca+forum_124357.php
16-11-2011 18:51 ITALIA/Cambiare politiche droghe. Appello Cnca e Forum Droghe al nuovo governo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cambiare+politiche+droghe+appello+cnca+forum+droghe_124356.php
17-11-2011 07:21 USA/Narcotraffico. Super tunnel tra Messico e California
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+super+tunnel+messico+california_124358.php
17-11-2011 07:30 USA/Verso la censura in Internet. SOPA
http://avvertenze.aduc.it/notizia/verso+censura+internet+sopa_124359.php
17-11-2011 07:43 USA/La pizza e' un legume?
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pizza+legume_124360.php
17-11-2011 14:36 ITALIA/Tariffe terminazione. Antitrust ad Agcom: troppi ritardi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tariffe+terminazione+antitrust+agcom+tropi+ritardi_124361.php
17-11-2011 14:38 ITALIA/Rc-auto: monumento dell'assimetria. Isvap
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rc+auto+monumento+dell+assimetria+isvap_124362.php
17-11-2011 17:58 CANADA/Leucemia. Marker che predice ricadute
http://avvertenze.aduc.it/notizia/leucemia+marker+che+predice+ricadute_124363.php
18-11-2011 10:38 MESSICO/Narcoguerra. Arrestato presunto capo dei Los Zetas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+arrestato+presunto+capo+dei+los+zetas_124364.php
18-11-2011 10:42 U.E./Internet aperto e neutrale. Documento Parlamento europeo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+aperto+neutrale+documento+parlamento_124365.php
18-11-2011 11:06 ITALIA/Memoria e migrazioni. Mostra a Genova. Messaggi Napolitano e Fini
http://avvertenze.aduc.it/notizia/memoria+migrazioni+mostra+genova+messaggi_124366.php
18-11-2011 11:24 U.E./Lodio radioattivo nell'atmosfera. Dosi minime e non preoccupanti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/iodio+radioattivo+nell+atmosfera+dosi+minime+non_124367.php
18-11-2011 11:40 FRANCIA/Biberon sterilizzati con sostanza cancerogena. Inchiesta ministeriale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/biberon+sterilizzati+sostanza+cancerogena+inchiesta_124368.php
18-11-2011 12:11 ITALIA/Pillola 5 giorni dopo. Ufficialmente in vendita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorni+dopo+ufficialmente+vendita_124369.php
18-11-2011 12:15 U.E./Batteri resistenti ai farmaci. 25.000 morti ogni anno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/batteri+resistenti+ai+farmaci+25+000+morti+ogni_124370.php
18-11-2011 12:20 ITALIA/Piano nazionale residui: pesticidi, diossine, metalli pesanti, etc, in animali e alimenti di origine animale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/piano+nazionale+residui+pesticidi+diossine+metalli_124371.php
18-11-2011 13:15 ITALIA/Politiche antidroga del Governo. Ascia versus Dpa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/politiche+antidroga+governo+ascia+versus+dpa_124372.php
18-11-2011 14:34 U.E./Immigrazione. Come entrare nei 27: al via portale Ue
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+come+entrare+nei+27+al+via+portale+ue_124373.php
19-11-2011 09:45 ITALIA/Antitrust. Il nuovo presidente
http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+nuovo+presidente_124374.php
19-11-2011 09:50 ITALIA/Rc-Auto contraffatte di societa' inglese che, autorizzata, non ha ancora avviato vendite
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rc+auto+contraffatte+societa+inglese+che_124375.php
19-11-2011 09:56 HONDURAS/Bambini di strada reclutati da gang di narcos
http://avvertenze.aduc.it/notizia/bambini+strada+reclutati+gang+narcos_124376.php
19-11-2011 12:29 U.E./Bimbi in Rete. 41% esperienze negative

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bimbi+rete+41+esperienze+negative_124377.php
19-11-2011 19:21 ITALIA/Allarme droghe in Rete. Pediatri umbri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/allarme+droghe+rete+pediatri+umbri_124378.php
19-11-2011 19:23 ITALIA/Blitz antidroga scuole. Sanluri (Ca): una decina di spinelli...
http://avvertenze.aduc.it/notizia/blitz+antidroga+scuole+sanluri+ca+decina+spinelli_124379.php
19-11-2011 19:26 ITALIA/Staminali. Al via cura Sla
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+al+via+cura+sla_124380.php
20-11-2011 13:18 BELGIO/Cannabinoidi ed emicrania. Studio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoidi+emicrania+studio_124381.php
21-11-2011 11:12 PAKISTAN/Censura su sms con parole giudicate oscene, pornografiche o blasfeme
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+sms+parole+giudicate+oscene+pornografiche_124382.php
21-11-2011 15:22 ITALIA/Rom. Consulta azzera piano Maroni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rom+consulta+azzera+piano+maroni_124383.php
21-11-2011 18:03 SVIZZERA/Il minorenne soggetto di diritto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/minorenne+soggetto+diritto_124384.php
21-11-2011 18:07 AUSTRIA/Autorizzato il dolcificante naturale stevia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/autorizzato+dolcificante+naturale+stevia_124385.php
21-11-2011 18:39 ITALIA/Più di sei anni di prigione per possesso di 4 piante di marijuana
http://avvertenze.aduc.it/notizia/piu+sei+anni+prigione+possesso+piante+marijuana_124386.php
21-11-2011 18:45 ITALIA/Federserd: Governo ponga attenzione alle dipendenze
http://avvertenze.aduc.it/notizia/federserd+governo+ponga+attenzione+alle+dipendenze_124387.php
21-11-2011 18:52 GRAN BRETAGNA/Staminali. Gene che causa perdita forza muscolare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+gene+che+causa+perdita+forza+muscolare_124389.php
21-11-2011 19:14 ITALIA/Internet gratis nelle piazze di Prato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+gratis+nelle+piazze+prato_124390.php
21-11-2011 21:01 USA/Staminali. Neuroni in provetta trapiantati su topi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+neuroni+provetta+trapiantati+topi_124388.php
22-11-2011 07:53 DANIMARCA/L'uso del telefonino non provoca cancro. Mega-studio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/uso+telefonino+non+provoca+cancro+mega+studio_124391.php
22-11-2011 13:09 ITALIA/Cittadinanza figli immigrati nati in Italia. Napolitano: folle non darla
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cittadinanza+figli+immigrati+nati+italia+napolitano_124392.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

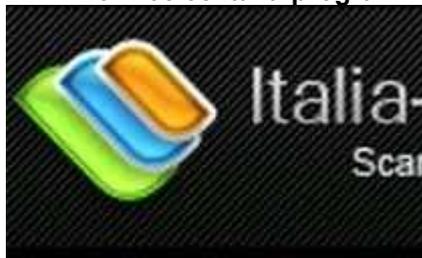
<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

OSSERVATORIO LEGALE

di: Emanuela Bertucci

22-11-2011 08:38 **Italia-programmi. Aduc chiede il sequestro penale del sito**



La vicenda Italia programmi sta per chiudersi, almeno per quanto concerne l'attività dell'Antitrust che ha pubblicato sul sito istituzionale [una nota in cui comunica](#) che il provvedimento finale è atteso per febbraio 2012.

Benche' lo sforzo compiuto dall'Antitrust sia lodevole, esso non è sufficiente: anche a seguito di una condanna Italia-programmi continuerà ad operare, come è già accaduto dopo il provvedimento cautelare dell'AGCM del 25 agosto 2011, rimasto completamente disatteso.

Per bloccare quest'attività è necessario un intervento decisivo della magistratura penale che operi un sequestro preventivo del sito italia-programmi.net. Solo così sarà possibile interrompere l'attività illecita. Benche' infatti risulti ad oggi aperto un fascicolo penale innanzi alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ad oggi il sito è in funzione e continua a mietere vittime. Per questo motivo **[Aduc ha presentato alla Procura di Roma una integrazione dell'esposto AGCM](#)** in cui fornisce ulteriori spunti di indagine e chiede il sequestro del sito, **[oltre ad una denuncia querela presentata direttamente alla Procura della Repubblica di Firenze per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, alla frode informatica, alla estorsione.](#)**

Il sequestro penale è infatti l'unico strumento nell'immediato idoneo ad interrompere la prosecuzione del reato. Si è visto come i poteri esercitati ed esercitabili dall'Antitrust non siano sufficienti ad interrompere il fenomeno, così come si è visto che chi gestisce il sito ha, negli ultimi tre mesi, perfezionato le tecniche per raggiungere un numero di persone sempre maggiore.

Dalle segnalazioni che ci pervengono dagli utenti Aduc che si sono rivolti alle varie sedi della polizia postale, il problema pare essere pero' spesso sottovalutato, e gli utenti si sentono rispondere di rivolgersi all'Antitrust o alle associazioni di consumatori perche' la vicenda non ha rilievo penale ma solo civile, in quanto "problema contrattuale".

A nostro avviso non e' cosi' e **spetta alla magistratura penale** –che ha strumenti investigativi ben piu' efficaci di quelli in possesso dell'Aduc o dell'Antitrust– **indagare sulla vicenda e valutare la sussistenza di profili penalistici**.

Consigliamo dunque a chi fosse incappato nella registrazione al sito di italia-programmi di [seguire i nostri consigli](#) e di sporgere querela presso la Procura della Repubblica competente per il proprio luogo di residenza.

[Qui il testo e gli allegati da presentare..](#)

IL CONDOMINIO

di: Alessandro Gallucci

21-11-2011 16:19 **L'amministratore deve fornire ai creditori i nomi dei condomini morosi**



Le obbligazioni contratte dall'amministratore del condominio, in nome e per conto dei suoi rappresentati, hanno carattere parziario. [Questa la conclusione](#), tra l'altro non scevra da critiche, cui giunsero le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza n. 9148 resa l'8 aprile del 2008. "Traduciamo" quell'affermazione dell'angusto linguaggio giuridico al lessico comune: secondo la Cassazione in relazione ai debiti condominiali ogni comproprietario paga solamente per la propria quota di spesa. Al condominio, in sostanza, non si applica la cosi' detta solidarieta' tipica delle obbligazioni con piu' debitori.

Esempio: l'impresa Alfa e' creditrice verso il condominio della somma di € 1.000,00 risultante del residuo debito dei condomini Tizio e Caio verso la compagine. Qualora l'impresa decidesse di agire giudizialmente per recuperare il giusto dovuto l'azione esecutiva dovrebbe essere indirizzata direttamente verso i condomini debitori. Cio' vuol dire che il precetto di pagamento e il pignoramento potrebbero essere legittimamente indirizzati solamente verso Tizio e Caio e contro ognuno di essi soltanto per la quota rispettivamente dovuta. In pratica graverebbe sull'amministratore il compito di fornire ai creditori i nominativi e la quota millesimale di riferimento dei condomini debitori. In relazione a questo adempimento e' stato sollevato un problema: la comunicazione di questi dati ai soggetti estranei al condominio e' conforme alla normativa in materia di protezione dei dati personali? Secondo il Garante della privacy, investito della vicenda, *"non sono ravvisabili ostacoli alla menzionata comunicazione. Infatti, questa puo' essere effettuata in assenza del consenso degli interessati per dare esecuzione agli obblighi derivanti da un contratto stipulato dai partecipanti alla compagine condominiale, ancorche' di regola per il tramite dell'amministratore (art. 24, comma 1, lett. b), del Codice), ed eventualmente per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 24, comma 1, lett. f), del Codice). Le informazioni comunicate devono essere comunque pertinenti e non eccedenti (tali possono ritenersi quelle che consentono di identificare i condo'mini obbligati al pagamento di corrispettivi dei contratti, le rispettive quote millesimali ed eventuali ulteriori informazioni necessarie a determinare le somme individualmente dovute)" (Nota 26 settembre 2008).*

L'amministratore, quindi, richiestegli queste informazioni puo' comunicarle senza incappare in alcuna responsabilita'.

Che cosa accade, invece, se, formulata la richiesta, il mandatario della compagine si rifiuta di fornire queste informazioni?

Secondo il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), il legale rappresentante puo' essere condannato al risarcimento del danno che le lungaggini nel recupero del credito hanno causato al creditore. Nel caso di specie un amministratore tergiversava (sia in fase giudiziale che in corso di causa) in merito alla richiesta

formulata dal creditore del condominio. Il comportamento e' stato giudicato illegittimo. Si legge in sentenza che "il contegno omissivo dell'amministratore, tenuto dapprima a seguito dell'interpello mediante Ufficiale giudiziario e poi serbato nel corso del giudizio, sia stato foriero di un indubbio nocumento in capo al creditore, il quale deve conoscere i nominativi e le quote di debito dei singoli condomini, in ragione della parziarieta' delle obbligazioni condominiali (affermata autorevolmente nel 2008 dalle Sezioni Unite e ribadita dall'elaborazione di legittimita' successiva). Tale nocumento si colora di illiceita' alla luce dell'obbligo in capo all'amministratore ... riconducibile ai canoni generali di buona fede e correttezza ... di collaborare con il creditore dei condomini, onde rendere possibile l'esecuzione del titolo giudiziale legittimamente ottenuto (cfr. da ultimo Trib. Pescara, 23 febbraio 2010)" (Trib. S. Angelo Lombardi 05 ottobre 2011).

GIANNINO

21-11-2011 17:55 **La valutazione economica della Francia**



NOTIZIE

16-11-2011 10:24 **ITALIA/Sequestri droga aeroporti di Roma. 900 Kg in 11 mesi**

Nel corso dei controlli, eseguiti nei primi dieci mesi del 2011, sui passeggeri in arrivo o in transito e nell'area merci dei due scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, il comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma ha sequestrato complessivamente quasi novecento chili di droga, denunciando 261 persone, di cui 103 in stato di arresto.

I controlli sono stati svolti dalle fiamme gialle del Gruppo di Fiumicino, in stretta collaborazione con il personale dell'Agenzia delle Dogane. Venticinque sono state le persone verbalizzate in via amministrativa e segnalate al prefetto e undici sono gli automezzi sequestrati.

Piu' in particolare, i sequestri riguardano cocaina (oltre 150 chili), hashish e marijuana (23 chili), khat e altre sostanze (circa 700 chilogrammi), eroina (10 chili), mentre gli arresti si riferiscono a quindici italiani e ottantotto stranieri.

Il 25% dei carichi di droga, sequestrati nei primi dieci mesi del 2011 dal comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma nei due aeroporti di Ciampino e Fiumicino, proveniva dal Centro e Sud America (Argentina, Brasile, Venezuela e Repubblica Dominicana), il 10% dall'Africa (Nigeria, Marocco, Ghana, Tunisia), il 65% dall'Europa (Olanda, Spagna, Gran Bretagna, Svizzera e Portogallo), oltre che da Cina ed Emirati Arabi.

I sequestri sono frutto dell'abilita' investigativa dei finanzieri e delle collaudate metodologie operative, che si basano su attivita' di analisi di numerose informazioni per andare quasi a colpo sicuro: luogo di provenienza e di destinazione della merce, tipo di prodotti ufficialmente dichiarati per l'importazione in Italia, soggetti che figurano come mittente e destinatario nonche' l'immane dose di esperienza ed intuito, valori aggiunti in grado di fare la differenza in un settore cosi' complesso e delicato, in cui gli interessi in gioco sono considerevoli.

Molti degli arresti sono legati all'esecuzione delle cosiddette consegne controllate, speciali procedure disposte dall'autorita' giudiziaria attraverso le quali il sequestro dello stupefacente viene ritardato facendo recapitare la droga ai destinatari e consentendo agli investigatori di individuare i committenti della spedizione e, risalendo alla filiera distributiva e a tutta l'organizzazione criminale coinvolta.

Disparati e ingegnosi sono i sistemi di occultamento utilizzati, sia dai passeggeri che nelle spedizioni, per introdurre le partite di stupefacente nel territorio nazionale: dalle intelaiature dei bagagli, ai capi di abbigliamento impregnati, ai dolciumi ripieni di droga, dai cerchi in lega per automobili alle confezioni per l'igiene intima e alle copertine dei libri, modificati ad hoc per nascondere i carichi preziosi. Sorprendente e'

stato il rinvenimento di una partita di cocaina all'interno del vano avionico di un aeromobile, tra i pannelli elettronici che si trovano sotto la cabina di pilotaggio.

In particolare l'aeroporto intercontinentale Leonardo da Vinci rappresenta un importante snodo, sia per l'immissione delle partite di droga che per il loro transito, utilizzato dalle organizzazioni criminali nazionali e straniere e la presenza della Guardia di Finanza costituisce da sempre un'efficace barriera non soltanto per i traffici internazionali di sostanze stupefacenti. Infatti, i dispositivi di controllo delle fiamme gialle consentono un efficace filtro anche all'introduzione nel territorio nazionale di partite di merce contraffatta, di beni in evasione dai diritti doganali, nonché di denaro contante e titoli al portatore in difetto della prescritta dichiarazione valutaria.

Le operazioni eseguite dal Gruppo di Fiumicino si aggiungono agli interventi degli altri Reparti del Comando Provinciale che, nello stesso periodo dell'anno, hanno sequestrato centonovantasei chilogrammi di sostanze stupefacenti, denunciato all'autorità giudiziaria 388 soggetti, di cui 117 in stato di arresto, nonché segnalato in via amministrativa al Prefetto circa mille persone per consumo personale.

16-11-2011 10:33 **SPAGNA/Staminali della pelle. In pericolo da vita sregolata**

Le alterazioni dell'orologio biologico avrebbero un ruolo nel controllo del comportamento delle cellule staminali della pelle. Lo rivela uno studio sui topi realizzato dal Center for Genomic Regulation e l'Università Pompeu Fabra di Barcellona, e riportato sul numero di Nature di questa settimana, secondo il quale l'alterazione dell'orologio circadiano, ossia il ritmo biologico legato alla giornata, influenza i processi di regolazione delle cellule 'bambine', predisponendo allo sviluppo di tumori.

Le staminali della pelle sono responsabili per il rinnovo dei tessuti e hanno il compito di mantenere sempre l'equilibrio della pelle. I ricercatori hanno verificato che queste cellule si alternano tra due stati, attivo o inattivo, e che l'orologio circadiano regola l'attivazione e l'eterogeneità di queste cellule, regolando la loro capacità di rispondere agli stimoli ambientali.

Generalmente l'orologio circadiano è caratterizzato da un periodo di circa 24 ore, il termine deriva infatti dal latino 'circa diem', e svolge una funzione di regolazione delle funzioni dell'organismo. Questo ritmo viene mantenuto sincronizzato dal ciclo naturale del giorno e della notte mediante stimoli naturali, come luce o temperatura, e un'alterazione di questa sincronizzazione può alterare i cicli biologici, come quello veglia-sonno.

I ricercatori spagnoli hanno verificato che l'alterazione di quest'orologio, controllando anche il meccanismo di attivazione o inibizione delle cellule staminali, potrebbe avere conseguenze a lungo termine sull'omeostasi (l'equilibrio chimico-fisico) dei tessuti, l'invecchiamento e la cancerogenesi

16-11-2011 10:41 **U.E./Immigrati e ricongiungimento familiare. Consultazione Ue per nuove regole**

La Commissione europea ha lanciato una consultazione per decidere se e come cambiare le regole per il ricongiungimento familiare degli immigrati nell'Unione europea. La consultazione si concluderà il 1/0 marzo 2012: sulla base dei risultati, la Commissione deciderà se cambiare le regole attuali oppure no. Al momento, solo l'Olanda ha chiesto di cambiare la legge che è in vigore dal 2003. Ma anche Francia, Germania e Austria hanno espresso l'esigenza di un approccio più restrittivo.

16-11-2011 18:49 **ITALIA/Politiche droghe nuovo governo. Radicali con Cnca e Forum Droghe**

Alla luce della composizione del nuovo governo aderiamo volentieri [all'appello di CNCA e Forum Droghe](#), perché colla caduta del Governo Berlusconi vi sia una svolta anche nel campo delle politiche sulle "droghe". *Così una dichiarazione dei Senatori Radicali Marco Perduca e Donatella Poretti.* Una svolta che non può prescindere dalla sostituzione del Direttore del Dipartimento nazionale Politiche Antidroga Giovanni Serpelloni.

L'appello stigmatizza la costante opera di demolizione delle politiche di "riduzione del danno" portata avanti dalla coppia Giovanardi Serpelloni con gravi ripercussioni anche a livello europeo. A questo si aggiunga la costruzione di una tecnocrazia proibizionista basata sulla proposizione e sulla creazione di studi "scientifici", siti web, centri di analisi dati che si citano a vicenda in un'autoreferenzialità tesa a negare quello che è invece evidente: l'Italia è invasa da droghe di tutti i tipi e l'economia legale è ormai indelebilmente inquinata dai capitali mafiosi che hanno nel traffico criminale di stupefacenti uno dei loro punti di forza e di quotidiana autoalimentazione. In attesa delle nuove nomine auspichiamo che si dia un chiaro segnale di discontinuità anche in quel settore dove, se vi fosse un "governo dei tecnici", la scienza suggerirebbe altri tipi di politiche e investimenti.

Occorre andare oltre i fallimenti del proibizionismo. Per riflettere su ciò e organizzare un'iniziativa politica che abbia respiro e ampiezza adeguatamente transnazionali, invitiamo tutti gli antiproibizionisti alla seconda sessione del 39° Congresso del Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Transpartito dall'8 all'11 dicembre prossimi.

16-11-2011 18:51 **ITALIA/Cambiare politiche droghe. Appello Cnca e Forum Droghe al nuovo governo**

La caduta del Governo Berlusconi segni una svolta anche nel campo delle politiche sulle droghe. Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) e Forum Droghe hanno lanciato oggi un appello intitolato "Giovanardi addio! (e anche Serpelloni)". Il primo, in qualità di sottosegretario con la delega sulla droga e il secondo come direttore del Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga hanno gestito "un'esperienza catastrofica": "La legge che porta il nome di Carlo Giovanardi", si legge nell'appello, "ha riempito le carceri di consumatori e di tossicodipendenti. Non solo: la retorica proibizionista ha finanziato campagne di pseudo informazione terroristiche e antiscientifiche e ha cancellato la scelta della politica di riduzione del danno con una rottura del rapporto con le Regioni e il mondo delle Comunità e delle associazioni di impegno civile e sociale e del Volontariato."

CNCA e Forum Droghe rimarcano anche il ruolo negativo che il nostro Governo ha svolto a livello internazionale. "L'Italia ha contrastato addirittura la Strategia sulle droghe dell'Unione Europea 2005-2012 portando avanti un'assurda battaglia di retroguardia contro la riduzione del danno, addirittura pretendendo di dettare agli altri paesi europei l'elenco degli interventi 'accettabili' e quelli 'inaccettabili'. Un'imposizione ovviamente respinta dagli altri paesi europei. Ancora di recente, al meeting di Alto livello dell'Onu sull'Aids, la delegazione italiana ha cercato di nuovo di far cancellare il termine 'riduzione del danno'. Anche questa battaglia è stata perduta con la conseguenza però di aumentare il discredito dell'Italia in sede internazionale, mettendo il nostro paese in una condizione di isolamento provinciale."

Per queste ragioni i promotori dell'appello chiedono che, in caso di formazione di un governo "tecnico", si proceda allo "smantellamento di una struttura di potere, di interessi particolari, che ha fatto della faziosità la propria regola."

[Vai al testo dell'appello e aderisci on line.](#)

17-11-2011 07:21 **USA/Narcotraffico. Super tunnel tra Messico e California**

Le autorità americane hanno scoperto un "importante" tunnel alla frontiera con il Messico, usato per il trasporto di droga verso il loro Paese. Sono stati arrestati 15 narcotrafficienti presumibilmente del cartello dei Los Zetas.

Gli agenti della dogana hanno sequestrato 14 tonnellate di cannabis che dalla città di Tijuana andavano verso gli hangar di Otay Mesa, nella periferia di San Diego.

"Si tratta di un importante tunnel transfrontaliero", fanno sapere gli agenti. Allo scorso giugno si contano in più di 150 i tunnel scoperti dal 1990 per traffico di droghe e clandestini immigrati.

Dall'altra parte del Paese la polizia americana, intanto, ha sequestrato anche 13 milioni Usd e 250 Kg di cocaina, frutto di alcuni raid nella zona di Chicago, arrestando 15 narcotrafficienti anch'essi presumibilmente legati al cartello dei Los Zetas, un arresto primizia in questa parte del Paese.

17-11-2011 07:30 **USA/Verso la censura in Internet. SOPA**

E' cominciata al Congresso americano la discussione sul progetto di legge SOPA ([Stop Online Piracy Act](#)). Il testo, composto di due parti, prevede che tutti i siti Internet siano responsabili dei rispettivi contenuti postati dai propri utenti, e di conseguenza che possano essere bloccati in Usa se vi sono contenute infrazioni al diritto d'autore. La seconda parte si concentra sui reati di contraffazione e lo streaming illegale. Si tratterebbe del primo sistema americano di censura di Internet.

Grande mobilitazione in Rete.

17-11-2011 07:43 **USA/La pizza e' un legume?**



Un po' di salsa di pomodoro su un trancio di pizza può essere considerato come un legume nelle cucine delle scuole americane... e c'è poco da ridere, hanno detto martedì scorso i senatori

incaricati di approvare una nuova legge per il finanziamento dell'agricoltura. L'amministrazione Obama, che vuole fare una grande battaglia contro l'obesità, ha proposto di aumentare la quantità di pomodoro sulla pizza in modo che possa essere considerata un vegetale. Ma il Congresso ha respinto la proposta, lo stesso congresso che ha rifiutato di finanziare una riduzione della quantità di patate e di sodio che vengono dati ai bambini.

I lobbisti del settore che si sono battuti contro questo provvedimento sono soddisfatti: aggiungere più pomodoro sulla pizza avrebbe reso quest'ultima meno appetitosa e avrebbe significato una spesa di miliardi per dei piatti che i bambini avrebbero sicuramente rifiutato.

Le nuove regole del Dipartimento dell'Agricoltura avrebbero significato un costo maggiore di 14 centesimi per pasto, un importo che moltiplicato per il numero dei piccoli mangiatori, avrebbe significato un aumento di spesa di 6,8 miliardi Usd in cinque anni.

Negli anni '90, l'amministrazione Reagan cercò di far riconoscere il Ketchup come un legume, ma non ci riuscì... ci sono sempre dei limiti...

17-11-2011 14:36 **ITALIA/Tariffe terminazione. Antitrust ad Agcom: troppi ritardi**

Lo schema di riduzione delle tariffe di terminazione mobile predisposto dall'Agcom è "apprezzabile" anche se "l'allineamento ai costi avverrà con circa due anni di ritardo rispetto alla data indicata dalla Commissione europea (31 dicembre 2012) e che, nel frattempo", l'importo delle tariffe "rimarrà ad un livello più alto rispetto a quello praticato in numerosi Paesi europei, tra cui Francia, Regno Unito e Germania". È quanto scrive - in uno dei suoi ultimi atti da presidente dell'Antitrust - Antonio Catricalà, al presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Corrado Calabro'. Una lettera, dello scorso mese di luglio, inviata dall'Antitrust in risposta alla richiesta di parere formulata dall'Agcom in merito alla proposta di decisione che prevede il raggiungimento di 0,98 eurocent nel 2015. "Inoltre - prosegue Catricalà - sulla base del nuovo percorso di riduzione delle tariffe (glide path), viene posticipata di 18 mesi la data di raggiungimento della piena simmetria delle tariffe di terminazione su rete mobile, originariamente prevista per il 1° luglio 2012".

17-11-2011 14:38 **ITALIA/Rc-auto: monumento dell'asimmetria. Isvap**

L'Rc auto è il "monumento della asimmetria" perché se da un lato c'è "l'obbligo a contrarre", dall'altro c'è anche la "libertà tariffaria garantita dall'Unione europea". Lo ha sottolineato il presidente dell'Isvap Giancarlo Giannini nel corso di un suo intervento al Consumer's Forum.

Giannini ha spiegato che l'Isvap ha vari modi di intervenire e lo ha fatto ad esempio attraverso la mobilità che ha portato in tre anni ad un aumento del cambio di assicurazione dal 6 al 10%, o attraverso il preventivatore. Il presidente dell'Isvap ha anche messo in luce che di fronte alla libertà tariffaria per l'autorità "l'unica possibilità che abbiamo di intervenire è quando le tariffe sono troppo alte di fronte all'obbligo a contrarre costituendo così un'elusione dell'obbligo a contrarre".

Comunque dal 2003 l'Authority ha versato al fondo vittime della strada e all'erario 325 milioni di euro per le sanzioni sull'Rc auto.

17-11-2011 17:58 **CANADA/Leucemia. Marker che predice ricadute**

I ricercatori canadesi del Sainte-Justine University Hospital Research Center di Montreal e dell'Università di Montreal hanno individuato un marker, noto come PD-1, in grado di predire la ricomparsa della leucemia nei bambini già sottoposti a trattamento con cellule staminali cordonali.

Dallo studio, pubblicato su Blood, emerge che 1 bambino leucemico su 5 che viene trattato con le cellule staminali del sangue del cordone ombelicale sperimenta una ricaduta nella malattia. La responsabilità di questo meccanismo, fino a oggi poco compreso, secondo i ricercatori canadesi sarebbe in parte delle cellule T, un sottotipo di globuli bianchi.

'Abbiamo dimostrato che un marcatore particolare dei linfociti T, PD-1, è molto frequente nei pazienti giovani nei quali le recidive sono sul punto di verificarsi - spiega Hugo Soudeyns, primo autore dello studio -. PD-1 è un rilevatore dell'esaurimento delle cellule T, e indica quando queste perdono la loro capacità di moltiplicarsi e diventano meno efficaci nel combattere i virus e le cellule tumorali'

18-11-2011 10:38 **MESSICO/Narcoguerra. Arrestato presunto capo dei Los Zetas**

Il presunto capo del potente cartello messicano degli Zetas, Alfredo Aleman Narvaez, conosciuto come il 'Comandante Aleman', è stato arrestato da un commando dell'esercito a Fresnillo, nello stato di Zacates. Il suo arresto, secondo quanto riferito dal ministero della Difesa e dalla procura generale, ha avuto luogo martedì ed è il risultato di un lungo e duro lavoro per la lotta alle organizzazioni del narcotraffico.

Il 'Comandante Aleman', riferisce El Economista, è ritenuto il responsabile delle attività criminali degli Zetas e

dello spaccio di marijuana in Messico e negli Stati Uniti.

18-11-2011 10:42 U.E./Internet aperto e neutrale. Documento Parlamento europeo

Mantenere internet aperto e neutrale assicurando che le regole comunitarie sulla telecomunicazione siano adeguatamente rinforzate. E' quanto chiede un documento approvato ieri dal Parlamento europeo, che sollecita la Commissione a monitorare le pratiche di gestione della rete per assicurare, ad esempio, che gli utenti non perdano la loro connessione ogni qual volta la rete sia congestionata.

La risoluzione - informa una nota pubblicato sul sito web dell'assemblea di Strasburgo - sottolinea la necessita' di rinforzare il quadro normativo della telecomunicazione e di monitorare attentamente le pratiche di gestione del traffico internet, in modo da preservarne il carattere aperto e neutrale.

Secondo il documento approvato, sarebbe di beneficio per tutti se la Commissione provvedesse a creare delle linee guida per la zona UE per fare in modo che le sue regole in materia di telecomunicazione riguardanti la neutralita' di internet siano adeguatamente applicate e rinforzate.

Il Parlamento ha anche chiesto alla Commissione di valutare, entro sei mesi dalla pubblicazione del rapporto sull'indagine dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC), se siano necessarie ulteriori regolamentazioni per assicurare liberta' di espressione, di accesso alle informazioni, di scelta per i consumatori e pluralita' dei media.

Il Parlamento chiede inoltre alla Commissione, agli Stati membri e al BEREC, di 'monitorare con attenzione lo sviluppo delle pratiche di gestione del traffico', per esempio per assicurare che le connessioni dei vari utenti non siano interrotte per la congestione della rete e che 'i fornitori di servizi internet non blocchino, discriminino o ostacolino la possibilita' per ogni persona di utilizzare o offrire ogni tipo di servizio, contenuto o applicazione che intendano scegliere, indipendentemente dalla fonte o dallo scopo'.

18-11-2011 11:06 ITALIA/Memoria e migrazioni. Mostra a Genova. Messaggi Napolitano e Fini

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ed il presidente della Camera, Gianfranco Fini, hanno voluto essere idealmente presenti ieri a Genova per l'inaugurazione di 'Memoria e Migrazioni', la grande mostra che il Museo del Mare dedica al fenomeno dell'immigrazione.

In nome e per conto del presidente Napolitano, il prefetto di Genova, Francesco Musolino, ha consegnato agli organizzatori una targa della presidenza della Repubblica. Fini invece ha inviato un messaggio in cui sottolinea come la mostra, organizzata nell'ambito del 150/mo dell'unita' d'Italia, 'possa contribuire a diffondere i valori dell'accoglienza e della solidarieta', anche in nome dei nostri emigranti'.

La mostra propone infatti un percorso che collega, anche visivamente, l'esperienza di un secolo fa vissuta dagli emigranti italiani verso New York, Buenos Aires, San Paolo, con quella degli emigranti del Marocco, della Tunisia, del Senegal, che oggi giungono in Italia.

'Proprio i barconi sono la cosa piu' straordinaria di questa mostra - ha detto il sindaco di Genova, Marta Vincenzi, applaudita dai presenti -. Spero che chi entra qui, esca con una consapevolezza diversa su cio' che significa emigrazione'.

Il presidente della Regione Liguria, a sua volta applaudito, ha ricordato come anche i suoi nonni siano partiti da Genova per approdare, come tanti altri italiani, ad Ellis Island, New York.

'Chissa' se su questi stessi barconi qui esposti ci sono stati ragazzi che qui oggi ci ascoltano' ha detto rivolgendosi ai tanti immigrati presenti. 'Questa mostra e' in primo luogo per loro, e per far vedere, da Genova, che e' solo con la cultura dell'accoglienza e della solidarieta' che si puo' affrontare il problema dell'immigrazione. Credo che da Genova oggi si alzi un bel segnale a tutta l'Italia'.

18-11-2011 11:24 U.E./Iodio radioattivo nell'atmosfera. Dosi minime e non preoccupanti



L'Istituto ungherese di ricerca sugli isotopi sarebbe all'origine delle emissioni di iodio-131 radioattivo individuato lo scorso 11 novembre nell'atmosfera dell'Europa, cosi' [un comunicato dell'Agenzia Internazionale dell'energia atomica \(AIEA\)](#).

La perdita si sarebbe verificata l'8 novembre e al momento non ci sono spiegazioni sui motivi per cui cio' sia accaduto.

Questo istituto fornisce isotopi a fini medici, scientifici e industriali. "Il livello di iodio-131 radioattivo registrato in Europa era molto debole e non presnetava minacce per la popolazione", sottolinea l'AIEA. In seguito ad

alcuni rilievi, le popolazioni maggiormente colpite hanno assimilato una dose di 0,01 microsievverts, rispetto ad una dose di radioattività naturale media in queste regioni di 2.400 microsievverts.

18-11-2011 11:40 **FRANCIA/Biberon sterilizzati con sostanza cancerogena. Inchiesta ministeriale**



Il ministero della salute ha annunciato di aver avviato un'inchiesta su dei biberon e tettarelle utilizzati negli ospedali francesi e sterilizzati con un gas cancerogeno, l'ossido di etilene.

L'inchiesta fa seguito ad un articolo pubblicato sul settimanale Le Nouvel Observateur secondo il quale almeno due aziende fornitrici di ospedali per biberon e tettarelle utilizzavano questa tecnica di sterilizzazione.

Contattato dall'agenzia stampa France Press, uno dei responsabili delle due aziende coinvolte, la società belga Beldico, ha confermato che l'ossido di etilene è parzialmente utilizzato per la sterilizzazione di questi forniture agli ospedali.

18-11-2011 12:11 **ITALIA/Pillola 5 giorni dopo. Ufficialmente in vendita**

Il farmaco, a base di ulipristal e in vendita con il nome commerciale di Ellaone, dovrà essere assunto entro 120 ore (5 giorni) da un rapporto sessuale non protetto o dal fallimento di altro metodo contraccettivo, e si potrà prendere solo dietro prescrizione medica, da rinnovare volta per volta.

Come si legge nel decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ogni confezione conterrà un blister con una compressa da 30 milligrammi, e potrà essere utilizzato come contraccettivo di emergenza, fermo restando l'esclusione di una gravidanza in atto prima della somministrazione. Perché ci possa essere l'immissione in commercio della pillola, la ditta dovrà attivare e mantenere un registro delle eventuali gravidanze occorse con l'assunzione del farmaco.

Il farmaco sarà inoltre inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse, di cui al decreto del 21 novembre 2003. Al termine della fase di monitoraggio intensivo, sarà rimosso dal suddetto elenco.

Silvio Viale, ginecologo, presidente di Radicali Italiani e primo a sperimentare a Torino la pillola abortiva, fa un appello 'ai giornalisti perché si eviti di alimentare la confusione con la RU486 e, soprattutto, tra pillola dei 'cinque giorni' e del 'giorno dopo'. La pillola va presa il più presto possibile e - aggiunge - non è obbligatorio il test di gravidanza.

'Si dica con chiarezza - sottolinea Viale - che la contraccezione di emergenza deve essere assunta al più presto senza aspettare due, tre o cinque giorni. Infatti l'efficacia è maggiore e' nelle prime 12-24 ore dal rapporto e dipende dalla tempestività di prenderla prima che si verifichi l'ovulazione'. Non agisce sull'ovulo fecondato e non ha conseguenze su un'eventuale gravidanza, per cui il test di gravidanza non è obbligatorio e serve solo in caso di ritardo mestruale per sapere se si è già incinta'.

'Il test di gravidanza - sostiene Viale - non ha senso scientifico e non è un obbligo di legge. Il rischio è che il test di gravidanza sia ulteriormente preso a pretesto per non prescrivere tutta la contraccezione di emergenza'

18-11-2011 12:15 **U.E./Batteri resistenti ai farmaci. 25.000 morti ogni anno**

Ogni anno in Europa si contano circa 25.000 decessi causati da infezioni provocate da batteri resistenti ai farmaci, con un costo, in spese sanitarie e perdite di produttività, che si stima superiore a 1,5 miliardi di lire.

Un quadro preoccupante illustrato oggi a Bruxelles dal commissario europeo alla salute Jhon Dalli che, insieme alla collega per la ricerca e l'innovazione Maire Geoghegan Quinn, hanno lanciato un appello affinché si metta fine a quello che è considerato un vero e proprio 'abuso' degli antibiotici da parte delle persone, ma anche sugli animali. Antibiotici che finiscono nella catena alimentare.

'L'uso degli antibiotici negli animali - ha sottolineato con forza Dalli - colpisce gli esseri umani attraverso il cibo che consumano di quegli animali. In questo modo si accelera la mutazione di batteri intelligenti che a loro volta lottano contro l'antibiotico'. Al riguardo Dalli ha annunciato che si sta studiando la possibilità di vietare l'utilizzo negli animali di antibiotici utilizzati per le persone.

Per correre ai ripari infatti Bruxelles ha oggi lanciato un piano quinquennale che prevede dodici azioni specifiche per contribuire, in primo luogo, a modificare la 'cultura' del ricorso agli antibiotici che ancora esiste presso medici, pazienti e negli ospedali, soprattutto nei Paesi del Sud dell'Europa, in particolare Grecia, Italia

e Spagna. In materia di salute animale, si punta quindi ad elaborare una nuova legislazione che metta l'accento sulla prevenzione rafforzando il sistema di sorveglianza della resistenza agli antibiotici e il consumo di antimicrobici in medicina veterinaria.

Così, alla vigilia della Giornata europea degli antibiotici, Dalli mette in guardia: 'Dobbiamo agire rapidamente e con decisione se vogliamo che i farmaci antimicrobici restino un trattamento efficace contro le infezioni batteriche nell'uomo e negli animali'.

Geoghegan Quinn, ricordando che nell'Ue 600 milioni di euro sono destinati alla ricerca per nuovi farmaci antimicrobici, ha aggiunto che 'investire nella ricerca e nell'innovazione significa assicurare ai pazienti le migliori cure possibili' grazie anche ad una maggiore cooperazione con l'industria'.

18-11-2011 12:20 ITALIA/Piano nazionale residui: pesticidi, diossine, metalli pesanti, etc, in animali e alimenti di origine animale

Pesticidi organoclorurati, diossine, micotossine, metalli pesanti, cortisonici e antibiotici: sono queste le principali sostanze proibite, potenzialmente dannose per la salute, trovate in animali e alimenti di origine animale dal Piano nazionale residui 2010 del ministero della Salute.

Il programma di monitoraggio ha analizzato 38.116 campioni provenienti da bovini, suini, ovi-caprini, equini, volatili, conigli, latte e miele, riscontrando 100 non conformità, pari allo 0,26% del totale dei campioni analizzati, in leggero aumento rispetto al 2009, quando erano state lo 0,22%. Delle 100 non conformità, 38 sono per sostanze ad effetto anabolizzante e non autorizzate, e 62 per medicinali veterinari e agenti contaminanti. Rispetto al 2009, il numero di campioni analizzati è aumentato del 12%.

Dal rapporto emerge che i contaminanti per l'ambiente sono la principale causa di non conformità (35), seguiti da steroidi (31%) e sostanze antibatteriche (20%). Il che, secondo il rapporto, mostra un cambiamento rispetto agli anni precedenti.

Fino al 2008 infatti la principale causa di non conformità erano stati gli steroidi, mentre nel 2009 le sostanze antibatteriche. Il maggior numero di non conformità è stato rinvenuto nei bovini (49%), anche per l'elevata quantità di controlli cui sono sottoposti.

18-11-2011 13:15 ITALIA/Politiche antidroga del Governo. Ascia versus Dpa



Siamo estremamente convinti che né al CNCA né a Forum Droghe serve qualcuno che si erga in loro difesa contro l'attacco del DPA in risposta all'appello pubblicato dopo la notizia della caduta del governo Berlusconi.

Seppur in piena fase di cambiamento (se sarà peggio o meglio lo vedremo a breve termine), il DPA continua con il suo solito stile, accusando coloro che dissentono dalla loro forsennata politica di seminare veleni e menzogne, e con immutato stupore continuiamo a chiederci: "ma da quale pulpito viene la predica?".

Il DPA esordisce con malcelata indisponenza:

["Bugie e veleni dell'ultima ora da CNCA e Forum Droghe":](#)

E nella risposta troviamo i soliti triti ed obsoleti argomenti, farciti come al solito di malafede e faziosità, ai quali però non ci esentiamo di rispondere (nei riquadri bianchi la nota del DPA).

Relativamente al velenoso e falso comunicato diramato in queste ore da CNCA e Forum Droghe, [il DPA risponde e chiarisce:](#)

sicuramente non possiamo essere d'accordo sulle posizioni espresse da CNCA e Forum Droghe visto che, in questi anni, le loro principali proposte si sono fondate soprattutto sulla legalizzazione delle sostanze

stupefacenti, sull'attivazione delle camere del buco e sulla distribuzione di eroina. Proposte assolutamente non condivisibili da questo dipartimento come, del resto, dagli altri paesi europei oltre che dalle nazioni Unite. L'accettazione di queste logiche sarebbe stata veramente "catastrofica" per i giovani italiani e per i tossicodipendenti.

Ci avremmo potuto scommettere sul disaccordo delle posizioni, ma, signori del DPA, quando mai si è cercato un confronto per poter discutere del problema delle tossicodipendenze, estrapolando oltretutto il consumo di cannabis da questo contesto?

Fino a quando pensate possa continuare a giovare a voi e all'opinione pubblica questa confusione che sistematicamente praticate, per demonizzare una sostanza che nulla a che vedere con l'eroina, la cocaina e le droghe sintetiche?

Oltre a questo, a dimostrazione della totale inconsistenza e falsità delle dichiarazioni, ricordiamo che:

1. in Italia, come in altri Paesi europei, al contrario di quanto affermato, vi è stato e continua ad esserci un calo del consumo delle sostanze stupefacenti;

I dati che abbiamo noi relativamente all'uso di cannabis sono leggermente discordanti:

Prevalenza % del consumo di cannabis nella popolazione generale (15-64 anni di età) nell'ultimo anno:

- 1 Italia 14,3
- 2 Repubblica Ceca 11,1
- 3 Spagna 10,6
- 4 Francia 8,6
- 5 Slovacchia 6,9
- 6 Regno Unito 6,6
- 7 Irlanda 6,3
- 8 Estonia 6
- 9 Lituania 5,6
- 10 Danimarca 5,4
- 10 Paesi Bassi 5,4
- 11 Belgio 5,1
- 12 Lettonia 4,9
- 13 Germania 4,8
- 14 Cipro 4,4
- 15 Norvegia 3,8
- 16 Portogallo 3,6
- 16 Finlandia 3,6
- 17 Austria 3,5
- 18 Slovenia 3,1
- 19 Svezia 2,8
- 20 Polonia 2,7
- 20 Bulgaria 2,7
- 21 Ungheria 2,3
- 22 Grecia 1,7
- 23 Malta 0,8
- 24 Romania 0,4

2. le carceri non si sono affatto riempite di consumatori e nessuno di essi è stato arrestato in base all'uso personale di droga in quanto, come tutti sanno, la detenzione a fini di uso personale non è un reato penale ma un illecito amministrativo che non prevede l'arresto. Quanto ai tossicodipendenti carcerati per aver commesso reati e non per la loro condizione di tossicodipendenti, nel 2008 sono stati 30.528; nel 2009, 25.180; nel 2010, 24.008 con un decremento chiaramente visibile del 21,4%. Oltre a questo, il numero dei soggetti tossicodipendenti usciti dal carcere in virtù dell'articolo 94 del DPR 309/90 è aumentato in questi anni, passando da 1.380 del 2008, a 2.022 del 2009 e a 2.526 del 2010, con un aumento pari all'83%. Pertanto, tutto al contrario di quanto affermato.

Indipendentemente dai dati forniti dal DPA, continuiamo ad offrire alla loro consultazione tutta la documentazione in nostro possesso che raccoglie decine e decine di testimonianze di come molti semplici consumatori siano finiti nelle patrie galere in virtù dell'indecente concetto della "presunzione del reato di spaccio".

3. in questi anni, l'informazione scientifica di questo Dipartimento ha ottenuto il riconoscimento ufficiale delle maggiori società scientifiche italiane, europee e internazionali come il NIDA e l'ONU. Certamente, questo

non può aver soddisfatto le organizzazioni di CNCA e Forum Droghe perché tali informazioni hanno mostrato esplicitamente la reale pericolosità dei danni che le droghe (soprattutto la cannabis) producono nel cervello umano. Non ci sembra, per altro, che le organizzazioni protestatarie abbiano il minimo accreditamento scientifico;

Boria e saccenza, null'altro!

Il DPA ignora forse le migliaia di ricerche favorevoli o quanto meno obiettive nei confronti della cannabis? Hanno mai sentito parlare al DPA del prof Grinspoon o del prof. Gessa?

Sicuramente le ricerche dei due professori e di molti altri colleghi non possono soddisfare il DPA perché tali informazioni mostrano esplicitamente l'inesistente pericolosità dei danni che la cannabis procurerebbe (secondo i ricercatori cari al DPA) nel cervello umano.

A nostro avviso la faziosità espressa dal DPA non arrega il diritto dell'accreditamento scientifico di cui si fanno forti e ribadiamo che solo attraverso il confronto delle conoscenze sia possibile arrivare a delle conclusioni e apprendere nuove verità, se così non fosse oggi saremmo ancora costretti a subire la verità per cui la Terra è piatta e non tonda.

4. quanto alle politiche sulla riduzione del danno portate avanti in Italia, possiamo solo stendere un "velo pietoso" relativamente ai costi e all'inefficacia dimostrabile di tali politiche. Al contrario, le nostre iniziative si sono dimostrate molto più efficaci. Ricordiamo la promozione delle terapie antivirali, dei trattamenti per i tossicodipendenti e la sensibilizzazione alla riduzione dei rischi per i tossicodipendenti da parte dei Ser.T. A queste si aggiungono, iniziative mai fatte prima: la realizzazione e diffusione, su tutto il territorio nazionale, delle due Linee guida per la prevenzione delle patologie correlate e, in particolare, delle infezioni dei tossicodipendenti;

Potremmo parlare per ore sul bisogno estremo di praticare per il fenomeno della tossicodipendenza la linea della "riduzione del danno", ma vogliamo precisare che per quanto riguarda la cannabis, non è necessaria nessuna riduzione del danno poiché l'unico danno a cui sono soggetti i consumatori è determinato dalla legge fini-giovanardi che criminalizza potenzialmente 6.000.000 di cittadini italiani, consumatori e coltivatori in proprio, rendendoli dei "presunti" spacciatori!

La politica praticata dal DPA ha solo ingrossato le fila dei detenuti ed ingrassato i portafoglio delle fiorenti comunità di recupero ...e sì, anche noi vorremmo stendere un velo pietoso ...sull'operato finora perseguito dal DPA.

5. a proposito dei rapporti con le Regioni, abbiamo costruito in questi anni la base per un nuovo e più avanzato rapporto con questi enti finanziando decine di progetti a favore delle amministrazioni regionali, con le quali si sta realizzando un nuovo modello di collaborazione che faccia uscire dalla vecchie modalità, spesso basate su contrapposizioni politiche che non su tecniche scientifiche. Il coordinamento delle Regioni ha infatti accettato la proposta del DPA per poter arrivare a una risposta più unitaria e coordinata su tutto il territorio nazionale;

Parole ed ancora parole, lo sanno bene gli amici del PIC, dell'ALC e dell'ACT su come sia difficile sensibilizzare le Regioni sull'uso terapeutico della cannabis e di quanto sia doloroso per i pazienti dover combattere con la legge oltre che contro la malattia.

Sono poche ancora le Regioni che prevedono l'intervento a titolo gratuito delle ASL e con garanzia di approvvigionamento per i pazienti affetti da patologie pesanti.

L'approccio del DPA con le Regioni su questo problema è stato portato avanti come la "tela di Penelope" e in un giorno veniva denaturato tutto quello che si era cercato di fare la settimana prima, chiara volontà di non voler arrivare da nessuna parte.

6. rispetto al mondo del volontariato, basti ricordare che questo Dipartimento ha finanziato per oltre 10 milioni di euro, (record europeo) le sue organizzazioni con progetti dedicati al reinserimento e alla possibilità di sostenere meglio le difficoltà economiche di questi enti, attraverso la creazione di un'associazione nazionale di cui, contraddittoriamente, fa parte anche CNCA (grazie della riconoscenza)

Siamo noi riconoscenti al CNCA, come lo siamo nei confronti di tutti coloro che in nome della verità e in difesa delle libertà individuali hanno il coraggio di schierarsi dalla parte di chi subisce soprusi e non da quella di chi gestisce ingenti capitali, pensando in questo modo di poter comprare tutto e tutti.

Sappiamo quanto il DPA si sia prodigato per finanziare un considerevole numero di associazioni di volontariato, peccato che abbiano anche scelto come unici referenti le associazioni che loro stessi hanno creato o ideato, relegando tutti gli altri operatori, volontari e associazioni che non condividono la politica del DPA ma che pur si prodigano nel mondo della tossicodipendenza, a fautori di sciagure sociali.

Riteniamo pertanto che il comunicato stampa diramato da CNCA e Forum Droghe, oltre che falso e basato

su dati inesistenti, sia un'opera di pure sciacallaggio mediatico in un momento in cui il nostro paese non ha certamente bisogno di queste "bestiali conflittualità" ma di unirsi in un unico sforzo sinergico con il dovere e la responsabilità istituzionale che ci è richiesta.

E' da due anni che chiediamo al DPA uno sforzo sinergico e che il suo operato possa corrispondere alle responsabilità istituzionali di cui si dovrebbe far carico, ma finora l'unica risposta ottenuta è stata proprio quella di persistere nella "bestiale conflittualità" con il risultato di continuare a provocare migliaia di ingiustificati arresti ogni anno!

Ci auguriamo un cambio al vertice del DPA, sperando nell'avvento del "buon senso"!

([Ascia - associazione per la sensibilizzazione sulla canapa autoprodotta in Italia](#))

18-11-2011 14:34 **U.E./Immigrazione. Come entrare nei 27: al via portale Ue**



Dove si chiede il permesso di lavoro in Germania? Un cittadino indiano ha bisogno di un permesso di soggiorno per studiare in Spagna? Su un lavoratore si sente sfruttato a chi si può rivolgere?: Sono queste alcune delle domande alle quali l'Unione europea si propone di rispondere con una nuova iniziativa lanciata oggi: un portale Internet dedicato ai cittadini di Stati terzi che desiderano vivere e lavorare nell'Ue-27.

Si chiama 'Portale Ue dell'immigrazione' (ec.europa.eu/immigration) ed è stato presentato dalla Commissaria europea per gli Affari Interni, Cecilia Malmstrom.

'Il portale è pratico, di facile utilizzo fornisce informazioni comprensibili sulla Ue e sulle politiche di immigrazione nazionali - ha detto la commissaria -: i lavoratori, gli studenti, i ricercatori e gli immigrati che vogliono unirsi alle loro famiglie possono trovare qui informazioni adatte alle loro esigenze'.

Molte persone che 'vogliono immigrare nell'Unione europea non sanno cosa questo comporta, non sanno come chiedere il permesso di residenza, non sanno se c'è bisogno o meno di un visto, non conoscono i possibili rischi - ha spiegato la Malmstrom -. Da parte loro, gli immigrati che si trovano già nell'Unione europea non conoscono sempre i propri diritti'.

Per questo, ha concluso, 'è nell'interesse di tutti noi migliorare la comunicazione in quest'area, in modo da minimizzare le incomprensioni e la burocrazia di questo processo: questo è l'obiettivo del nuovo portale sull'immigrazione che lanciamo oggi'.

19-11-2011 09:45 **ITALIA/Antitrust. Il nuovo presidente**



Avvocato cassazionista e professore di diritto costituzionale, Giovanni Pitruzzella, il nuovo presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, arriva dalla Commissione di Garanzia degli scioperi che presiede dal settembre 2009.

Nato a Palermo il 15 luglio 1959, Pitruzzella è ordinario di diritto costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo. Avvocato cassazionista, esperto nel diritto dei pubblici appalti, in giustizia costituzionale e nel diritto pubblico dell'economia, svolge la professione forense davanti alle giurisdizioni superiori (Corte Suprema di Cassazione, Corte Costituzionale, Consiglio di Stato, Corte dei Conti).

Presidente della Commissione paritetica per la Regione siciliana, è stato consulente della Commissione dell'Assemblea Regionale siciliana per la riforma dello Statuto speciale della Regione. È stato consulente

della Commissione bicamerale per le questioni regionali del Parlamento italiano. Ha inoltre partecipato a diverse commissioni di studio per la elaborazione di disegni di legge, di Statuti e regolamenti di enti locali. E' autore, fra gli altri, di numerosi saggi, quattro monografie e (insieme a R. Bin) del manuale di Diritto Costituzionale e del manuale di Diritto Pubblico.

19-11-2011 09:50 ITALIA/Rc-Auto contraffatte di societa' inglese che, autorizzata, non ha ancora avviato vendite



L'ISVAP rende noto che sono stati segnalati nelle zone di Napoli, Roma e Cosenza casi di commercializzazione di certificati di polizze r.c. auto contraffatte e relative carte verdi intestate alla società Berkshire Hathaway International Insurance Limited compagnia assicurativa con sede legale nel Regno Unito, la quale, pur essendo abilitata ad operare in Italia in regime di stabilimento nel ramo r.c. auto, ad oggi non ha ancora avviato la vendita e/o l'emissione di polizze r.c. auto sul territorio italiano, sia direttamente e che tramite intermediari (agenzie o broker). Pertanto, ad oggi, l'avvenuta stipulazione di polizze r.c. auto recanti l'intestazione della compagnia di cui sopra, comporta per i contraenti l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative. La Rappresentanza in Italia della compagnia ha messo a disposizione dell'utenza il numero telefonico 02 4952 4986, che potrà essere utilizzato per la richiesta di eventuali chiarimenti ed informazioni.

19-11-2011 09:56 HONDURAS/Bambini di strada reclutati da gang di narcos



Bambini di strada reclutati dalle gang come sicari e corrieri della droga : il fenomeno viene segnalato in allarmante aumento dal Progetto Victoria, un'organizzazione che si occupa di minori in situazioni di rischio in Honduras.

La direttrice dell'iniziativa e il fondatore del programma Rosa Aguilera e Mario Fumero spiegano che le 'maras' (le bande criminali) si avvicinano sempre di piu' ai bambini 'perche' sono piu' tutelati giuridicamente' trasformandoli in spietati sicari, corrieri di droga e armi.

'Quello che accade fa venire i brividi - affermano Aguilera e Fumero -. I ragazzini vengono costretti a drogarsi, e attraverso il consumo delle sostanze stupefacenti sono manipolati. Se anche tentano di disertare il gruppo vengono picchiati, torturati e minacciati di morte. Abbiamo anche un caso di un bambino di nove anni'.

La denuncia arriva dopo che il numero di minori destinati dalle autorità al progetto, e impiegati dalle pandillas negli ultimi 24 mesi, e' schizzato dal 10 al 60%, raggiungendo cifre record.

Il caso dell'esercito dei bambini reclutati dalle gang di strada corre in parallelo con un altro fenomeno, segnalato in crescita dagli esperti: quello della saldatura tra le maras centroamericane e le bande dei narcos messicani, mentre i Paesi del cosiddetto 'Triangolo del nord', Honduras, El Salvador e Guatemala, stanno diventando sempre piu' strategici per il traffico della droga dall'America del sud verso gli Usa.

In particolare, il cartello di Sinaloa e quello dei Los Zetas hanno stretto relazioni con le due pandillas piu' forti nell'area, quelle dei Mara Salvatrucha e dei Mara 18. Secondo stime delle Nazioni Unite, i membri delle gang in Honduras sono 36mila, 14mila in Guatemala e oltre 10mila nel Salvador. E questa collaborazione viene guardata con molta preoccupazione.

Le maras hanno infatti un'organizzazione interna ancora molto anarchica. Proprio per questo i narcos messicani li reputano partner con un basso livello di affidabilità. Le pandillas centroamericane si stanno riorganizzando: un fatto che potrebbe portare, secondo una prima ipotesi, ad una saldatura nella collaborazione con i narcos messicani oppure ad una vera e propria guerra per il controllo del traffico delle sostanze stupefacenti. In entrambi i casi - spiegano ancora gli osservatori - ne deriverebbe un nuovo elemento di destabilizzazione in una situazione già molto molto difficile.

19-11-2011 12:29 **U.E./Bimbi in Rete. 41% esperienze negative**



Il 41% dei bambini e adolescenti europei, compresi nella fascia 9-16 anni, si è imbattuto in contenuti o contesti potenzialmente pericolosi e il 12% ne è rimasto turbato. E' quanto emerge dall'indagine inserita nel progetto di ricerca Eu kids Online, finanziato dal Safer Internet Programme della Commissione europea e presentato questa mattina in occasione degli Stati generali della pediatria 2011, dedicati quest'anno a "Il bambino, l'adolescente, il web". Nello specifico, il 14% del campione ha visto, nell'ultimo anno, immagini a sfondo sessuale e un terzo ne è rimasto infastidito. Di quest'ultima fetta di campione, il 53% ne ha parlato con qualcuno mentre il 25% ha solo smesso di utilizzare internet per un po'. Il 6% dei giovani internauti ha invece ricevuto messaggi offensivi e il 3% ne ha inviati. Oltre meta' delle vittime di bullismo è rimasta turbata da quest'esperienza ma, si legge nella ricerca, il 40% di chi ha compiuto atti di bullismo online ne è stato a sua volta vittima. La ricezione di messaggi o immagini a sfondo sessuale da coetanei ha riguardato il 15% degli intervistati, un quarto dei quali ne ha avuto fastidio. Di questi, il 40% ha reagito bloccando il mittente e il 38% cancellando i messaggi indesiderati, azioni che nella maggior parte dei casi si sono rivelate efficaci. Un terzo dei ragazzi ha comunicato almeno una volta con persone mai incontrate offline ma soli il 9% le ha poi incontrate nella vita reale. Di questi ultimi ragazzi, l'11% è rimasto turbato da questo incontro. Il 21% dei ragazzi tra gli 11 e i 16 anni si sono imbattuti in contenuti generati da altri utenti che nel 12% incitavano all'odio e all'anoressia, il 7% all'autolesionismo e al consumo di droghe e il 5% al suicidio. Il 30% dei ragazzi della fascia d'età ha sperimentato almeno un'esperienza connessa a un uso eccessivo della rete come trascurare gli amici o la scuola o il perdere il sonno. I genitori appaiono poco consapevoli dei rischi corsi o sperimentati online dai propri figli. Tra i genitori dei bambini che dichiarano di aver visto immagini a sfondo sessuale, il 40% esclude che ciò possa essere avvenuto e il 56% dei genitori di ragazzi che hanno ricevuto messaggi offensivi non ne sono a conoscenza. Il 61% degli adulti inoltre non sa che i propri figli hanno incontrato persone conosciute online e il 73% ritiene che non vi siano in rete pericoli di incontri che possano turbare. Quasi la meta' dei bambini intervistati, infine, ha dichiarato che i propri insegnanti sono interessati alle loro attività online e nel 73% dei casi questo interessamento ha preso la forma di una mediazione attiva. Il massimo coinvolgimento degli insegnanti si registra in Norvegia con il 97%.

19-11-2011 19:21 **ITALIA/Allarme droghe in Rete. Pediatri umbri**

Il 7% dei ragazzi tra gli 11 e i 16 anni è venuto a contatto con messaggi su Internet che istigavano al consumo di droga e i mittenti di questi messaggi potrebbero essere delle organizzazioni vere e proprie che sfruttano la persistente presenza dei giovani su Internet per fare cassa'. E' l'allarme lanciato da Mario Furbetta, presidente della sezione Umbria della Società Italiana di Pediatria che ha partecipato oggi a Foligno ad un incontro per celebrare gli Stati Generali della Pediatria.

Il dato emerge da un'indagine condotta su oltre 25 mila bambini e ragazzi di 25 Paesi europei e 'impone una riflessione - aggiunge Furbetta - poiché potrebbe trattarsi addirittura dell'infiltrazione della malavita in canali quotidianamente usati da bambini e ragazzi'.

In questo contesto, secondo la Sip, 'il pediatra deve cimentarsi in un percorso di accompagnamento con il bambino, anche quando si accosta allo strumento informatico'

19-11-2011 19:23 **ITALIA/Blitz antidroga scuole. Sanluri (Ca): una decina di spinelli...**

Blitz antidroga dei carabinieri nell'Istituto tecnico commerciale e per geometri 'Colli Vignarelli' di Sanluri, dove era stato segnalato un crescente spaccio e uso di sostanze stupefacenti.

D'accordo con il dirigente scolastico Agnese Pusceddu, i militari dell'Arma della Compagnia di Sanluri, diretti dal capitano Gianluca Puletti, con l'apporto di unità cinofile, hanno ispezionato in particolare gli studenti di quattro classi e proceduto con perquisizioni personali per cinque di loro. Un sedicenne è stato trovato in possesso di otto dosi di marijuana, altri due diciottenni avevano invece spinelli e piccoli utensili per il loro confezionamento. Tutti sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Al vaglio la posizione del sedicenne, passibile di denuncia al Tribunale dei minori per detenzione di droga ai fini di spaccio. Durante il blitz, molti alunni di altre classi hanno fatto in tempo a gettare dalle finestre delle aule altre dosi di droga, in particolare marijuana, trovate poi dai carabinieri nel cortile dell'istituto. (ANSA).

19-11-2011 19:26 **ITALIA/Staminali. Al via cura Sla**

Cellule staminali cerebrali per combattere la sclerosi laterale amiotrofica. Dopo nove anni di attesa, la prima fase della sperimentazione puo' finalmente partire. 'Ieri sera e' arrivata l'ultima autorizzazione ed entro l'Immacolata daremo il via al reclutamento dei pazienti', annuncia il professor Angelo Vescovi, intervenendo oggi a Genova ad un convegno sulle staminali organizzato dall'ospedale Galliera di Genova in collaborazione con la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

La sperimentazione sara' condotta a Terni e riguarda 18 pazienti. 'Saranno sottoposti al trapianto di cellule staminali cerebrali nel midollo spinale', spiega Vescovi, genetista e direttore scientifico della Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. 'Noi speriamo che questo possa rallentare o, nel caso piu' favorevole, bloccare la malattia - aggiunge - anche se bisogna precisare che la sperimentazione e' di fase 1 e, quindi, e' teso a verificare l'eventuale tossicita' delle cellule'.

20-11-2011 13:18 **BELGIO/Cannabinoidi ed emicrania. Studio**



L'uso della canapa per il dolore di testa risale a parecchi secoli addietro. A metà dell'Ottocento la canapa fu introdotta nella medicina occidentale e l'emicrania divenne una delle indicazioni più frequenti. Nel 1915 Sir William Osler, uno dei padri della medicina moderna, sentenziava sull'emicrania: "La Cannabis indica è probabilmente il rimedio che dà maggiori soddisfazioni".

Da allora la ricerca ha fatto molti passi avanti. Per "ovvi" motivi mancano vasti studi clinici, e i dati recenti in letteratura sono purtroppo scarsi.

L'emicrania è una delle indicazioni più frequenti riscontrate in due indagini tra consumatori tedeschi e consumatori californiani di canapa ad uso medico. Nella casistica della maggiore autorità sull'argomento, il prof. Ethan Russo dell'Università di Washington, l'80% degli emicranici (varie centinaia di pazienti), trovavano giovamento dall'assunzione di canapa, spesso con risoluzione completa dei sintomi.

E' stata pubblicata ora una ricerca che dimostra un interessamento dei recettori cellulari dei cannabinoidi in questa patologia. Gli Autori belgi sono partiti dalla considerazione che è difficile per ovvi motivi eseguire misure degli endocannabinoidi a livello del sistema nervoso centrale (cioè nel cervello) dei pazienti. Per tale motivo a 20 donne affette da emicrania e a 18 sane è stato iniettato un marcatore in grado di legarsi ai recettori dei cannabinoidi, e successivamente a tutte è stata eseguita una PET (Tomografia ad Emissione di Positroni). Si è così dimostrato un aumento dell'attività dei recettori nelle pazienti, specie nelle zone cerebrali che influenzano il dolore. Questo avvalorava l'idea che un deficit di endocannabinoidi sia presente nelle donne sofferenti di emicrania.

(*Francesco Crestani, Pres. [Associazione Cannabis Terapeutica](#)*)

Headache. 2011 Nov 11. doi: 10.1111/j.1526-4610.2011.02030.x.

Interictal Type 1 Cannabinoid Receptor Binding is Increased in Female Migraine Patients.

Van der Schueren BJ, Van Laere K, Gérard N, Bormans G, De Hoon JN.

21-11-2011 11:12 **PAKISTAN/Censura su sms con parole giudicate oscene, pornografiche o blasfeme**

Il Pakistan ha deciso di censurare tutti gli sms che contengono parole considerate oscene o che possono essere usate per la pornografia come 'seno', 'lingua' e 'mestruazioni'. Circa 1.600 le parole messe al bando, anche i riferimenti religiosi che potrebbero incorrere nel reato di blasfemia, tra cui il nome di Gesu' Cristo. In una lettera agli operatori telefonici riportata dai giornali, l'Autorita' pachistana delle Telecomunicazioni (Pta) ha obbligato gli operatori telefonici di 'filtrare' i messaggi dei cellulari e di bloccare quelli che contengono i termini 'proibiti' in base a una lista allegata in inglese e urdu. Tra i termini ci sono anche diverse parole apparentemente innocue come 'taxi' o 'fanale' o 'deposito bancario'.

La decisione, che entra in vigore oggi, e' stata presa per arginare lo spam, dopo le lamentele dei consumatori. Allo stesso scopo, l'India aveva di recente introdotto il tetto di 100 sms al giorno, limite poi raddoppiato in seguito alle proteste degli utenti.

Come si puo' immaginare, l'intervento della Pta e' stato fortemente criticato dalle associazioni dei consumatori e sui siti di microblogging che hanno ridicolizzato la lista delle parole vietate. Su pressione dei fondamentalisti islamici, lo scorso anno la Pta aveva gia' oscurato Facebook e altri social network per contenuti giudicati sacrileghi.

21-11-2011 15:22 ITALIA/Rom. Consulta azzera piano Maroni

'Tutta la politica contro i rom di questi ultimi tre anni e' dichiarata illegittima e decaduta': cosi' la Consulta Rom e Sinti di Milano festeggia la sentenza del Consiglio di Stato che ha azzerato il Piano Nomadi dell'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni.

'E' un risultato straordinario che ripristina il rispetto della Costituzione italiana', affermano i rappresentanti delle comunita' nomadi meneghine che ora chiedono 'la immediata sospensione di ogni azione che fa riferimento al 'piano Maroni' e un incontro urgente con l'amministrazione comunale per ridiscutere tutta la politica comunale nei confronti dei Rom e dei Sinti di Milano'.

I giudici di Palazzo Spada, con sentenza del 16 novembre, hanno respinto i ricorsi di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Interno, Dipartimento della Protezione Civile e Uffici Territoriali del Governo di Milano, Roma e Napoli - spiegano dalla Consulta Rom in una nota - che avevano impugnato la sentenza del Tar del Lazio che l'1 luglio 2009, accogliendo la denuncia dell'European Roma Right Center e di una famiglia rom di Roma, aveva dichiarato illegittime alcune parti dei regolamenti emessi a Milano, Roma, Napoli e poi estesi a Torino e Venezia dai prefetti nominati dal ministro dell'Interno 'commissari straordinari per l'emergenza nomadi'.

Di conseguenza, la sentenza 'dichiara illegittimo lo stato di emergenza rom' e percio' 'l'illegittimita' del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2008 deve comportare secondo i comuni principi la caducazione, per illegittimita' derivata, di tutti gli ulteriori atti impugnati - prosegue il comunicato che riprende stralci della sentenza - e quindi non soltanto delle ordinanze presidenziali del 30 maggio 2008 di nomina dei Commissari delegati per l'emergenza, ma anche di tutti i successivi atti commissariali'.

21-11-2011 18:03 SVIZZERA/Il minorene soggetto di diritto

L'articolo 12 della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo è vincolante per gli Stati che l'hanno firmata, e tra l'altro sancisce il diritto dei minorenni a essere ascoltati in ogni procedura che li riguardi. Come in caso di divorzio dei genitori. Ma in Svizzera, che pure l'ha ratificata nel 1997, accade solo una volta su dieci. Perciò la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù ha presentato un rapporto intitolato "*Ascoltiamo i bambini*". A lungo il minorene è stato considerato oggetto di diritto, ma non soggetto. Poi la Convenzione lo ha fatto diventare un attore giuridico: è una rivoluzione, che ancora non è penetrata abbastanza nella società.

"Dagli studi che abbiamo effettuato è emerso che nei tribunali dove i bambini vengono consultati regolarmente si hanno molte più informazioni, il bambino è più felice e c'è un beneficio per tutto il procedimento", dice il vicepresidente della Commissione, Luca Cirigliano. Certo, identificare l'interesse superiore del minore, raccogliere in modo adeguato la sua opinione e interpretarla correttamente non è facile, si legge nel rapporto. C'è bisogno di formazione adeguata da parte di chi deve decidere, dell'assistenza di persone esperte, di campagne di sensibilizzazione.

E poi i divorzi sono solo la punta dell'iceberg. L'articolo 12 non è rispettato in pressoché nessun ambito e livello -famiglia, scuola, comuni, cantoni, confederazione. Tant'è che alla presentazione del rapporto non c'era nessun minorene, sebbene il documento si sia avvalso delle idee e delle opinioni dei ragazzi interpellati.

"Tutti sono stati piccoli. Allora perché i grandi non sanno più come si parla coi bambini?" chiede un undicenne. Qualcuno del governo o del parlamento saprà rispondergli?

21-11-2011 18:07 AUSTRIA/Autorizzato il dolcificante naturale stevia



Niente calorie, niente carie. Il dolcificante naturale estratto dalla *stevia rebaudiana*, pianta originaria del Paraguay, ha ottenuto l'autorizzazione alla vendita, e ai primi di dicembre sarà disponibile anche in Austria. Il ministero della Sanità comunica che EFSA -l'Autorità europea per la sicurezza alimentare- sta per pubblicare il via libera sulla Gazzetta Ufficiale comunitaria, dopo aver escluso il rischio di cancro o di genotossicità e dunque problemi di fertilità. Stevia è una possibile alternativa allo zucchero di canna o di barbabietola e potrà essere impiegata nella produzione di yogurt, bevande, cioccolato e dolci. E' soggetta a restrizioni poiché l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) suggerisce di non assumerne più di 4 milligrammi al giorno pro chilo di peso. In Usa e Giappone è sul mercato già da diversi anni.

21-11-2011 18:39 ITALIA/Più di sei anni di prigione per possesso di 4 piante di marijuana

Era stato denunciato nell'estate di due anni fa ed ora dopo il processo presso il Tribunale di Nardò (Lecce) è stato condannato alla pena di sei anni e tre mesi di reclusione ed al pagamento di una multa di 30mila euro. Non solo: non potrà più aver accesso ai pubblici uffici.

Claudio Bonsegna, 49 enne di Nardò, venne sorpreso dagli agenti del Commissariato di Nardò a coltivare quattro grosse piante di marijuana presso la sua abitazione a Porto Selvaggio. Al blitz dei poliziotti le piante risultarono già sradicate e pronte per l'essiccazione, così il 49enne venne denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso degli accertamenti tecnici sulle piante venne stato rilevato che se ne sarebbero potute ricavare 200 dosi medie di marijuana.

Il processo a carico di Bonsegna ha messo in evidenza la recidiva specifica nel reato ed il comportamento doloso.

21-11-2011 18:45 **ITALIA/Federserd: Governo ponga attenzione alle dipendenze**



Federserd, la federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze, saluta il nuovo Governo "con l'augurio che tutto il Paese riesca a vivere, partecipare, contribuire a un rinnovato clima di fiducia che porti alla ricostruzione del capitale sociale della Nazione" e chiede al nuovo esecutivo di non dimenticare il settore delle dipendenze, "cruciale per la qualità della vita e del futuro del nostro Paese".

"I 560 Sert (servizi per le tossicodipendenze) italiani, attivi nelle Asl del Servizio sanitario nazionale - afferma il presidente di Federserd, Alfio Lucchini - rappresentano la più efficace organizzazione di cura delle dipendenze nel mondo occidentale. I 7.000 medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, sociologi, educatori, assistenti sanitari dei Sert hanno in cura 180.000 pazienti e oltre a produrre salute, sottraggono 1,5 miliardi di euro ogni anno alla criminalità organizzata con un grande impatto sulla riduzione della microcriminalità. Una criminalità organizzata che è un grande problema per il Paese e con un giro di affari pari all'11% del Pil".

"I malati da dipendenza da sostanze, da comportamenti di addiction crescono di numero per la grande diffusione delle droghe e della cultura dell'eccesso che permea ad ogni livello la nostra società. Investire nella cura e nella prevenzione produce un saldo attivo nel medio e lungo termine anche dal punto di vista economico" conclude Lucchini.

21-11-2011 18:52 **GRAN BRETAGNA/Staminali. Gene che causa perdita forza muscolare**

Lo studio di una malattia che causa la perdita della forza muscolare ha chiarito la funzione delle cellule staminali dei muscoli. La notizia arriva dalle pagine di Nature Genetics, che ha pubblicato uno studio coordinato dalla Charité - Universitätsmedizin di Berlino (Germania) e dalla School of Medicine dell'Università di Leeds (Regno Unito) in cui è stato dimostrato che il gene MEGF10, importante per la corretta attività delle staminali dei muscoli, svolge un ruolo fondamentale in questa patologia. Il gene, spiegano i ricercatori, serve sia per riparare i muscoli danneggiati, sia per garantirne la normale rigenerazione. Difetti nella sua struttura causano la progressiva perdita della forza dei muscoli. Secondo i ricercatori, in futuro potrebbe servire da marcatore per la diagnosi di questa malattia tramite test genetici.

21-11-2011 19:14 **ITALIA/Internet gratis nelle piazze di Prato**



Il regalo di Natale dell'amministrazione comunale pratese ai suoi cittadini sarà l'attivazione dell'accesso libero e gratuito alla rete Internet nelle principali piazze della città. 'Proprio a partire dalla fine di dicembre - spiega l'assessore comunale all'Innovazione tecnologica **Anna Lisa Nocentini** - potranno usufruire di questa possibilità". Ad oggi la rete Wi-Fi pubblica (e gratuita) è attiva in tre punti cardini della città: il parco delle Cascine di Tavola e di Galceti e la piazza dell'Università dove insiste anche la stazione ferroviaria del Serraglio.

'Contiamo di poter attivare per Natale - chiarisce Nocentini - anche le altre piazze cittadine previste nel progetto: piazza delle Carceri, piazza Mercatale, piazza San Domenico, piazza S. Agostino, piazza Duomo e piazza S. Marco. Per l'imminente futuro inoltre stiamo pensando all'estensione del sistema anche all'interno del Palazzo Comunale, del Teatro Metastasio, del Museo Civico Palazzo Pretorio e in tutte le sedi raggiunte

dalle nostre infrastrutture a banda larga'.

21-11-2011 21:01 **USA/Staminali. Neuroni in provetta trapiantati su topi**

Per la prima volta trapiantati con successo neuroni creati in provetta a partire da cellule staminali embrionali umane: i neuroni così ottenuti si sono integrati perfettamente nel cervello di topi e si sono dimostrati in grado di funzionare correttamente come facessero parte della rete neurale in cui sono stati impiantati.

Il traguardo senza precedenti è dell'equipe di Jason Weick, della University of Wisconsin-Madison ed è stato reso noto sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences.

Le cellule prodotte in provetta sono state rese riconoscibili in modo da vedere, una volta effettuato il trapianto, se funzionano e se sono capaci di integrarsi nel cervello dei topolini.

Il lavoro rappresenta un passo cruciale verso lo sviluppo di cellule su misura di pazienti per riparare danni al sistema nervoso o curare malattie neurodegenerative come il Parkinson o la sclerosi laterale amiotrofica.

Gli esperti hanno creato i neuroni in laboratorio partendo da cellule embrionali umane. Poi li hanno trapiantati nel cervello di topolini, più precisamente nell'ippocampo, sede della memoria. Con una serie di test gli scienziati hanno dimostrato che i neuroni fabbricati in provetta sono in grado di integrarsi nel cervello dei topi e di funzionare.

Gli scienziati hanno pensato a tutto: i neuroni sono stati manipolati prima dell'impianto e resi sensibili alla luce. Con una tecnica detta 'optogenetica', che consiste appunto nello stimolare il neurone fotosensibile con fasci di luce, è stato dunque possibile vedere che i neuroni trapiantati funzionano e rispondono ai comandi dati dall'esterno tramite i colpi di luce.

La manipolazione dei neuroni potrebbe essere un'ulteriore strada da intraprendere in campo terapeutico: non solo si trapiantano nel cervello di pazienti neuroni fatti su misura per loro ma li si rendono anche fotosensibili in modo da poterne controllare dall'esterno il comportamento.

22-11-2011 07:53 **DANIMARCA/L'uso del telefonino non provoca cancro. Mega-studio**

Il cellulare può aumentare il rischio di cancro al cervello? No, secondo un maxistudio condotto in Danimarca da Christoffer Johansen della Cancer Society di Copenhagen e Patrizia Frei dell'istituto di Epidemiologia dei Tumori di Copenhagen. L'indagine epidemiologica, che ha coinvolto 358.403 possessori di telefonini seguiti mediamente per 18 anni, è stata pubblicata sul British Medical Journal. Lo scorso maggio l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), facente capo all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha dichiarato che le onde radio di frequenza compatibile con quella delle onde emesse dai telefoni cellulari sono potenzialmente cancerogene, assegnando alle onde dei telefonini una pericolosità di livello 2B. Molti studi sono stati condotti finora sull'argomento, indicando i telefonini come cause di un possibile aumento di rischio cancro, ma hanno sempre coinvolto un numero esiguo di persone e sono stati eseguiti in tempi troppo brevi.

Lo studio danese sembra offrire maggiori sicurezze ed essere, forse, considerabile anche conclusivo per il gran numero di individui coinvolti. Gli esperti hanno monitorato per tantissimi anni la salute di un vasto gruppo di persone e non hanno rilevato alcuna associazione tra telefonini e tumori.

"Nel nostro studio non abbiamo trovato aumenti di rischio tumori del sistema nervoso centrale - spiega Frei, l'esperta - ma ci sono ancora domande aperte come il rischio per coloro che usano moltissimo il cellulare o che lo usano da più di 15 anni (questo studio considera un uso medio di 13 anni) e poi i dati sui bambini restano limitatissimi". Ma nonostante questi limiti, conclude Frei "non abbiamo trovato un aumento di rischio tumore per persone che usano il cellulare da oltre 10 anni, nemmeno un rischio aumentato di glioma temporale, che è il tumore per il quale, proprio per la sua localizzazione nel cervello, sarebbe più plausibile aspettarsi un collegamento con l'uso dei cellulari".

22-11-2011 13:09 **ITALIA/Cittadinanza figli immigrati nati in Italia. Napolitano: folle non darla**

"È una assurdità e una follia che dei bambini nati in Italia non diventino italiani. Non viene riconosciuto loro un diritto fondamentale.": con queste parole il Presidente della Repubblica ha ribadito per la seconda volta nel giro di pochi giorni la necessità di una nuova legge sul diritto di cittadinanza per i figli degli immigrati.

Si tratta, secondo il capo dello Stato, di agire per riconoscere un diritto e tutelare l'Italia, paese "invecchiato, per non dire sclerotizzato", che ha bisogno di "acquisire energie nuove".

COMUNICATI

16-11-2011 13:20 **Manovra economica. Spread e debito**

Primo Mastrantoni



Abbiniamo i valori dello spread (differenziale) tra i Btp italiani e i Bund tedeschi e il debito pubblico italiano.

Vediamo.

Novembre 2006. Governo Prodi.

Debito pubblico italiano: 105% del Pil.

Spread Btp/Bund: 24 punti.

Novembre 2011. Governo Berlusconi.

Debito pubblico italiano: 120% del Pil.

Spread Btp/Bund: 500 punti circa.

Che dire? Qualcuno avanza argomentazioni sulla crisi mondiale. Vero, ma aggiungiamo che a Novembre 2007, governo Prodi, lo spread era a 28 punti e il debito a 105% e negli anni successivi, governo Berlusconi aumenta sia il debito che lo spread. Dunque? Diciamo che chi ha gestito la cosa pubblica negli ultimi anni ha prodotto guasti ai quali ora occorre porre rimedio, imponendo, ora, sacrifici agli italiani e ricorrendo ad un governo "tecnico", cioè la negazione delle possibili soluzioni perché, ora più che mai, per superare le difficoltà c'è bisogno della politica, che si avvale di tecnici, ma è la politica che deve poter governare i fenomeni.

17-11-2011 12:47 **Autovelox Firenze. I pasticci del Consiglio Comunale contro la sicurezza stradale**



Il Consiglio Comunale di Firenze ha approvato all'unanimità una mozione in cui chiede all'amministrazione che, per comminare multe per eccesso di velocità tramite autovelox, sia portata al 10% l'attuale tolleranza del 5% (con minimo 5 Km) che oggi viene applicata sulla velocità di chi va oltre il limite consentito*.

Non credevamo ai nostri occhi quando abbiamo letto questa notizia, ma pare sia proprio vera. I giudici di pace stanno accettando i ricorsi dei cittadini contro le illecite installazioni degli autovelox da parte del Comune, una perizia tecnica dell'Ufficio del Giudice di pace ci dà ragione in pieno, la Polizia stradale ci aveva già dato ragione l'anno scorso e nonostante questo il Prefetto aveva autorizzato le installazioni sui viali... *e il consiglio comunale cosa fa?* Aumentiamo la tolleranza dal 5 al 10%!! **Cioè: automobilisti, continuate pure a violare il codice della strada e, visto che il Comune non ha intenzione di porre rimedio al proprio comportamento illecito, vi veniamo incontro facendovi spendere meno soldi per le multe che continuerete a prendere.**

E la sicurezza stradale? Un optional, probabilmente, visto che sarebbe stato logico che il consiglio comunale dicesse al Sindaco: metti le strade in maggiore sicurezza rendendole veramente strade urbane di

scorrimento, così da poter legittimamente utilizzare autovelox fissi senza agenti accertatori; oppure, utilizza i vigili i quali, contrariamente agli autovelox, possono accertare anche altre pericolose infrazioni e non solo l'eccesso di velocità.

Logica che sembra non appartenere ai nostri consiglieri di Palazzo Vecchio, demagogicamente prona a venire incontro alle tasche dei cittadini fregandosene di sicurezza e prevenzione.

Il detto "chi semina vento raccoglie tempesta" è quello che più si addice al modo in cui il consiglio comunale ha scelto di (non) affrontare il problema.

Continuiamo a farci male.

----- [Qui la vicenda "autovelox Firenze"](#)

----- [Qui come presentare ricorso contro gli autovelox](#)

* per esempio, se si procede a 66 Km/h e il limite di velocità è 50, la multa verrà elevata considerando che la velocità fosse 61 Km/h. Così, se si procede a 54 Km/h, considerando la tolleranza di 5 Km, la multa non verrà comminata.

17-11-2011 13:29 **Bambini iperattivi**

Primo Mastrantoni



Il vostro bambino è in costante movimento? Parla sempre o ha difficoltà di concentrazione? Il problema potrebbe essere dovuto da deficit di attenzione e iperattività. Il disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività (ADHD) è un'alterazione del comportamento caratterizzato da inattenzione, impulsività e iperattività motoria che rende difficile e, in taluni casi, impedisce il normale sviluppo e l'integrazione sociale dei bambini. I genitori non sono sempre consapevoli del loro bambino ADHD, fino a quando un insegnante o altra persona al di fuori della famiglia suggerisce che il bambino può avere il disturbo ADHD. Per curare tale sindrome si utilizzano alcuni farmaci, contestati, e si ricorre alla terapia comportamentale dove sono necessari l'intervento di medici di varie discipline e, soprattutto, della famiglia.

La Food and Drug Administration americana rileva che la terapia comportamentale è utile per diminuire le dosi dei farmaci prescritti.

17-11-2011 13:36 **Padova, Decine di alberi tagliati per far posto agli incentivi del fotovoltaico**

Maria Grazia Lucchiarì



Gli incentivi per il fotovoltaico sono una prelibatezza appetitosa e non si possono perdere, soprattutto di questi tempi, anche a costo di far fuori decine di alberi che avrebbero il torto di oscurare con la loro chioma i pannelli che catturano il sole. È quello che sta accadendo a più di circa 50 alberi che dovrebbero lasciare il posto all'impianto fotovoltaico del parcheggio del PalaFabris di San Lazzaro; già altri circa 50 alberi hanno subito un taglio drastico della chioma e sono in via di eliminazione presso l'impianto del parcheggio dello stadio Euganeo.

Si realizza così il paradosso di una amministrazione presa dalla furia del fotovoltaico, che in nome della tutela dell'ambiente dall'effetto serra non si fa scrupolo di eliminare decine di alberi, un polmone che consente di ridurre l'anidride carbonica, attenuare il rumore e proteggere la vista dalle brutture. L'assessore all'Ambiente preferisce sottrarre un bene prezioso ad una città malata di inquinamento e ottenere un beneficio economico scaricando il costo del danno sanitario ai padovani.

Non sappiamo quando e dove verranno sostituiti gli alberi che saranno eliminati. Ma sappiamo che saranno alberelli di piccole dimensioni di discreta valenza estetica e di scarsa utilità pratica, e soprattutto avranno bisogno di tempi lunghi per il raggiungimento di benefici analoghi a quelli delle piante sottratte al bene dei cittadini. Così come non sappiamo quando e dove verranno sostituiti altri circa 70 alberi che sono stati eliminati per la recente costruzione del ponte della fiera. Il contribuente osserva e si indigna tanto più che l'amministrazione ci regala pure l'Arbor Day 2011, la Festa dell'albero, le giornate nazionali dell'albero in città.

18-11-2011 14:06 **Pesce. Consigli contro le truffe**

Primo Mastrantoni



L'ennesimo sequestro di prodotti ittici, questa volta nel napoletano, con 25 tonnellate di pesce contaminato dal batterio Escherichia Coli (contaminazione fecale che può dar luogo a tossinfezioni alimentari e anche alla morte), ci induce a ricordare le "istruzioni per l'uso" quando si acquista pesce.

Partiamo dalle etichette, che devono indicare:

1. Il nome (denominazione commerciale).
2. Pescato o allevato (metodo di produzione).
3. Il Paese nel quale è stato allevato o la zona di cattura se pescato.

Come riconoscere un pesce fresco? Occhio all'occhio, si potrebbe dire, perché quello fresco lo ha trasparente (non lattiginoso), convesso (curvatura verso l'esterno) e l'iride (la parte scura) ben delineata. Ci sono altre caratteristiche cui fare attenzione, come il colore delle branchie, che devono essere rosse o rosacee (purtroppo si possono colorare), il corpo che deve essere turgido e non molle (il ghiaccio, però, può nascondere la flaccidità), l'odore che deve essere fresco e marino, infatti il pesce fresco non puzza, anche se una spruzzata di acqua di mare può coprire eventuali cattivi odori. In caso di acquisto di pesce allevato preferire quello fatto crescere in mare e non in vasche.

21-11-2011 10:13 **Aduc – Osservatorio Firenze. Mense scolastiche e sport. Le dimenticanze e le bugie dell'assessore all'Educazione**

Vincenzo Donvito



Interessante leggere le opinioni dell'assessore all'Educazione di Palazzo Vecchio, **Rosa Maria Di Giorgi**, in merito a refezione scolastica e sport nelle scuole fiorentine (*).

Opinioni che diventano dimenticanze e bugie. Vediamo perché.

Dimenticanze. Nell'elogiare i menu calibrati e dosati per una sana alimentazione degli scolari -calibratura su cui conveniamo con l'assessore- la Di Giorgi dimentica un passaggio fondamentale: **l'educazione all'alimentazione.** Un'assenza didattica che, nel caso della prima elementare dove i bimbi sono più deboli degli altri, porta a far restare digiuni buona parte degli stessi e divorare spuntini vari all'uscita di scuola alle 16,30. Non basta mettere un piatto davanti ad un bimbo e dirgli "mangia che è calibrato", il piccolo non

capisce, le sue abitudini fino a quel momento erano diverse e quindi va instradato e non solo preso per fame, lasciando che magari mangi solo pane. Considerato che il pasto si paga anche 4,90 euro e che l'alimentazione e' base della nostra vita ed educazione, lasciare il tutto al caso e ai soli istinti vitali di sopravvivenza, non ci sembra opera educativa meritoria.

Bugie. Scrive la Di Giorgi: *“Come amministrazione abbiamo molto a cuore la stile di vita dei nostri bambini. E' per questo che l'assessorato ritiene lo sport elemento imprescindibile dei percorsi formativi”*. Noi partiamo dal presupposto che l'assessore parli a ragion veduta e non altro, per cui facciamo presente che, non solo l'“elemento imprescindibile dei percorsi formativi” prevede un'ora alla settimana, ma spesso e' un'ora che salta e i bimbi rimangono chiusi in classe. Perche' salta? Perche' vige un sistema didattico molto discutibile che prevede, in caso di atti non dovuti da parte di qualche bimbo, la punizione per tutta la classe, punizione che, quando capita che c'e' l'ora di ginnastica, comporta la sospensione per tutta la classe di questa lezione; sospensione che mai avverrebbe, ad esempio, per l'ora di italiano o di matematica... e questa la dice lunga sullo sport come *“elemento imprescindibile dei percorsi formativi”*.

Infine, quali sono questi motivi che portano alla punizione collettiva quando il non-dovuto e' “colpa” di uno o piu' singoli? Un bimbo di 6 anni che si fa la pipi' addosso (magari perche' si vergogna di chiedere di andare in bagno) o due bimbi che litigano fra di loro... a me avevano insegnato che la responsabilita' e' individuale, invece nella scuola portano i bimbi verso la collettivizzazione dei cervelli... c'e' qualcosa che non torna.

(*) La Nazione, cronaca di Firenze del 21/11/2011: “Mense a scuola. Menu' anti obesì”

21-11-2011 12:16 Etichette alimentari. Arriva il Regolamento comunitario

Primo Mastrantoni

Sostanze	Valore massimo (inquinamento)	Sostanze	Valore massimo (inquinamento)
Arsenico	10	Fluoro	1,5
Benzene	1	Mercurio	1
Benzo (o) pirene	0,01	Nichel	20
Boro	1	Nitriti	50
Cadmio	10	Nitri	0,5
Clorito	200	Piombo	10
Cromo	50	Selenio	10
Cianuro	50	Vanadio	50

Domani sara' pubblicato il nuovo Regolamento comunitario sulle etichette alimentari. Essendo un Regolamento, a differenza delle Direttive, dovrebbe essere immediatamente recepito nel nostro ordinamento.

Il Regolamento introduce nuovi requisiti in materia di etichettatura. Le indicazioni obbligatorie dovrebbero in particolare riguardare l'identita' dei prodotti alimentari, la loro composizione e le loro caratteristiche nutrizionali, la loro origine e la loro utilizzazione sicura (durata, impatto e rischi di conseguenze nocive sulla salute). Tali informazioni dovranno essere facilmente leggibili e comprensibili per il consumatore. Le indicazioni obbligatorie sono stampate in caratteri di almeno 3 mm.

L'etichettatura nutrizionale deve includere indicazioni obbligatorie quali:

* il valore energetico;

* la quantità di alcune sostanze nutritive che rientrano nella composizione, i grassi, gli acidi grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e al sale.

Sara' obbligatorio indicare il Paese di origine per la carne suina, ovina, caprina e il pollame. La carne bovina e' gia' stata "normata" dopo lo scandalo della mucca pazza. Si dovra' indicare se il prodotto e' scongelato, se l'involucro degli insaccati e' commestibile, il nome degli oli vegetali, le sostanze allergiche, ecc.

22-11-2011 09:53 Roma Capitale. Troppi 15 Municipi

Primo Mastrantoni



Sono ancora troppi i 15 Municipi previsti nel decreto per Roma Capitale approvato dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento ora passa al vaglio del Parlamento e in quella occasione cercheremo di persuadere i parlamentari che 15 Municipi nella capitale sono troppi. Troppi sarebbero 375 consiglieri municipali, con 15 presidenti di Giunta, 15 presidenti di Consiglio municipale, 60 assessori, 90 commissioni e relativi presidenti. Uno spreco inutile di risorse. Una marea di politici che dovrebbero avere il compito di amministrare la Capitale d'Italia. Con tante persone a governare dovremmo avere una citta' perfetta, invece, quel che c'e' e' sotto gli occhi di tutti. A proposito, quanto costa al contribuente mantenere questo imponente apparato partitico? E' una domanda che rivoliamo al Sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

22-11-2011 12:57 **Eliminare il denaro contante: la strada ineluttabile per una società più giusta e più sicura**

Alessandro Pedone



La bravissima giornalista Milena Gabanelli, nei giorni scorsi, ha lanciato l'idea di tassare il denaro contante per incentivare i pagamenti elettronici. La proposta è stata ripresa da diversi media ed anche alcune trasmissioni televisive (ieri sera, per citare l'ultima, da "L'Infedele" di Gad Lerner su La7). Lo scalpore che proposte come questa generano (a Settembre proponemmo qualcosa di simile, solo più articolato: "[Una riforma radicale del fisco](#)") derivano in larga parte dalla scarsa conoscenza della materia che talvolta affligge gli stessi sostenitori.

I benefici che deriverebbero dalla totale eliminazione del denaro contante sono talmente enormi che sembra superfluo soffermarsi troppo. Il denaro contante è la linfa nella quale prospera ogni forma di criminalità e di illegalità: dalle mafie alla criminalità comune, dalla corruzione all'evasione fiscale.

Le obiezioni che solitamente si muovono all'eliminazione del denaro contante riguardano la sfera della libertà individuale e quella della privacy. Entrambe sono totalmente prive di fondamento a patto che i sistemi di pagamento elettronico vengano accuratamente progettati sfruttando le tecnologie moderne.

In primo luogo è necessario ricordare che la maggioranza del denaro esistente nel mondo è già elettronico. Il denaro fisico (monete e banconote) rappresenta meno del 5% della massa monetaria in circolazione che è composta, per la gran parte, da "bit" residenti nei computer delle banche. Il denaro fisico circola molto più velocemente del denaro elettronico e questo è causato essenzialmente dalla tecnologia che solo fino a pochi anni fa non era in grado di produrre un portafoglio elettronico affidabile che potesse sostituire quello fisico. Oggi non è più così.

Oggi la tecnologia consente di produrre dei portafogli elettronici che consentono di scambiarsi moneta elettronica nella massima sicurezza e nel rispetto della privacy. Portafogli che dovrebbero essere "caricati" dal proprio conto corrente (idealmente anche attraverso i "Bancomat") e che potrebbero trasferire sul portafoglio elettronico ricevente null'altro che l'importo, esattamente come accade per la moneta fisica. Successivamente i portafogli elettronici dovrebbero trasferire la moneta elettronica sul proprio conto corrente. La tecnologia lo consente, si tratta solo di volerlo realizzare.

Ovviamente questi portafogli elettronici sono adatti per i micropagamenti (il ristorante, il bar, il venditore ambulante, ecc.) mentre per i grandi pagamenti si dovrebbero continuare ad utilizzare i sistemi di trasferimento del denaro elettronico già oggi utilizzati e che prevedono la tracciabilità.

Naturalmente i limiti relativi agli importi trasferibili dovrebbero essere configurabili dagli utenti (il portafoglio per il giovane adolescente è diverso da quello del negoziante) seguendo dei regolamenti imposti dallo stato (così come oggi lo stato regola molti dettagli sui trasferimenti elettronici).

Eliminare il contante per i micro-pagamenti è il prerequisito per l'eliminazione totale del denaro contante e quindi dell'impiego del contante per la criminalità e l'illegalità di ogni sorta.

Eliminare il contante è possibile, manca la volontà politica, e si comprende il perché.

La ragione, però, non risiede solo nei fortissimi interessi che questa riforma va a ledere.

Manca anche la presa di coscienza da parte di quella maggioranza della popolazione che ricaverebbe un vantaggio superiore rispetto a qualsiasi altra riforma economica immaginabile.

Ancora non c'è una maggioranza favorevole all'abolizione del denaro contante perché non c'è ancora sufficiente conoscenza della materia. Si dovrebbe necessariamente procedere per gradi, favorendo in tutti i modi la produzione e diffusione dei portafogli elettronici.

Solo dopo una capillare diffusione dei portafogli elettronici (a carico delle banche centrali, al pari del denaro contante) si potrebbe procedere con la tassazione dello stesso denaro contante.

Le due cose combinate porterebbero finalmente all'eliminazione del denaro contante in maniera quasi automatica e con essi sparirebbe la maggior parte della criminalità e dell'illegalità.

ARTICOLI

16-11-2011 12:01 **Curatela e tutela internazionale dei minori. Il nostro intervento in Bielorussia**
Isabella Cusanno



Nell'ambito delle iniziative che stiamo conducendo sulla curatela e tutela internazionale dei minori, con particolare attenzione alla Bielorussia, facciamo il punto su quanto e come stiamo facendo in quel Paese: uno stralcio di terra senza mare eppure invasa dalle acque dei suoi fiumi e dei suoi laghi, lontana così tanto da noi eppure così invisibilmente dentro le nostre anime. Perché? Colpa di Chernobyl? Dei bambini? o di che altro ancora?

I russi, o forse solo i bielorussi hanno una capacità che noi italiani cogliamo d'istinto. Sono empatici. E così li assimiliamo senza accorgerci, riscontriamo somiglianze non mediate dalle culture o dalle vicinanze. Come l'accendersi di una particella dall'altra parte del mondo per un flusso invisibile di energia.

E potrebbe essere l'inizio di uno strano idillio, istintivo forse, ma profondo quanto la distanza che non riesce a separarci, se non fosse per qualche cosa d'altro che si sovrappone.

Il punto è che in questo angolo di mondo abbiamo dovuto specchiarci implacabilmente.

La Bielorussia è per gli Italiani un banco di prova, è il luogo nel quale, senza paraventi, siamo stati chiamati a dimostrare chi siamo.

È un luogo sufficientemente lontano, in cui culture diverse, tradizioni opposte, clima, collocazione geografica giocano a far trasparire senza ipocrisie l'indole dello straniero in visita.

In Bielorussia è ancora più facile, perché alla Bielorussia abbiamo attribuito tutti i difetti, tutte le mancanze, tutti i vizi, tutte le corruzioni.

E dunque perché no? Perché non adeguarci alle "usanze locali". Può anche essere una forma di rispetto per la civiltà indigena, una ottima dimostrazione del nostro ruolo di stranieri in visita. Ci si adegua, ci si conforma. Ma a che?

Mi viene in mente una favola di Hans Christian Andersen: La regina delle nevi, il prologo per l'esattezza. I diavoli volano verso il Cielo con uno specchio infernale. Gli angeli intervengono e lo frantumano. Le schegge finiscono sulla terra e contaminano gli uomini: negli occhi e nel cuore, e chi ne ha un frammento nell'occhio vede brutta ogni cosa.

Siamo abituati a sentirci dire che noi Italiani siamo buoni, buonissimi. Amiamo la famiglia, i bambini e quanto altro. I cattivi sono sempre gli altri.

E i Bielorussi sono più cattivi degli altri per tutti quei motivi che qui non stiamo a specificare.

Ma io ho un dubbio, un dubbio che non vorrei fosse certezza. L'orco Bielorosso potrebbe essere nei nostri occhi contaminati.

Siamo talmente abituati in Patria ad accettare certe forme di compromesso che le diamo per scontate altrove.

Siamo talmente abituati a non rispettare la nostra legge ed a vivere comodamente di sotterfugi, da non considerare minimamente la possibilità di farlo là dove possiamo prendere a prestito ancora più pretesti.

In Bielorussia io ho trovato ogni collaborazione, quando ho chiesto l'applicazione della legge.

Non ho mai trovato ostacoli nei Bielorussi quando ho parlato di norme di diritto internazionale o bielorosso.

Ho incontrato un clima disponibile al dialogo senza arrocamenti, quando ho difeso gli interessi dei più deboli. Certo, non ci si può fermare e non ci si deve accontentare.

L'applicazione della legge può sempre essere migliorata: ma la legge c'è e va richiesta a gran voce.

Senza paura, perché la paura diventa presto fonte di perplessità e di equivoco, perché la paura, perfino quella più giustificabile, può sfociare in compromesso, in convivenza, in commistione ed in abuso.

Ogni volta che neghiamo ai deboli il sostegno della legge, rinneghiamo la loro dignità di esseri umani. E qualsiasi aiuto offriamo, ma privo del supporto del diritto, lo trasformiamo in elemosina tignosa.

Qualunque cosa costi dobbiamo rispettare l'uomo, se vogliamo davvero aiutare.

La Bielorussia è il nostro banco di prova.

È qui che dobbiamo dimostrare chi siamo, è qui che dobbiamo ritrovare la nostra identità, è qui che dobbiamo sperimentare quanto siamo in grado di confrontarci con la civiltà del diritto.

E la prima espressione della civiltà del diritto è quella di riconoscere e rispettare i diritti e la sovranità altrui, senza distinguo determinati da considerazioni ipocrite o scadenti.

Perché se vediamo un orco è molto probabile che sia nel nostro occhio.

La crescita civile e sociale passa per molte tappe, ma sono tappe che dobbiamo percorrere insieme, noi e loro, perché noi non siamo immuni dai difetti che vogliamo attribuire a loro.

16-11-2011 18:47 **Alcolisti e trapianti: uguale diritto a essere salvati**

redazione



Un nuovo studio sostiene che l'obbligo d'astensione dall'alcol prima di un trapianto di fegato sia inutile. La cosa ha innescato il solito dibattito: chi è causa del proprio male ha diritto a essere salvato come gli altri malati?

Philippe Mathurin dell'ospedale Huriez di Lille (Francia) e i suoi 22 coautori hanno concluso la loro ricerca clinica con questa frase lapidaria: "Il trapianto di fegato tempestivo può migliorare le opportunità di vita dei pazienti che per la prima volta si sono gravemente ammalati di epatopatia alcolica e non hanno risposto al trattamento farmacologico".

Qui ci sono alcuni aspetti degni di nota:

. Mathurin e soci parlano di trapianti non preceduti dai sei mesi d'astinenza dall'alcol che in Francia, come in Usa o anche in Germania, sono obbligatori.

. Gli autori documentano un notevole miglioramento delle chances di sopravvivenza per quel tipo di pazienti e un'esigua quota di ricadute.

. In base allo studio, il periodo d'astinenza non è necessario sotto l'aspetto medico, ma è addirittura controproducente poiché riduce le possibilità di sopravvivenza. Infatti, troppi pazienti muoiono durante l'astinenza e quindi l'attesa.

Non sorprende che appena questo piccolo studio, relativo a soli 52 casi, è apparso sul *New England Journal of Medicine*, sia stato subito rilanciato dalla stampa generalista. *Washington Post*, che aveva ripreso la notizia dall'agenzia *Associated Press*, ha fatto questo titolo: "Studio francese dà agli alcolisti gravi una seconda chance e un trapianto di fegato, sorgono problemi etici".

La ricerca, volta solo ad analizzare in modo critico la prassi medica fin qui adottata, offre il fianco al dibattito sul diritto a essere aiutati. E il motivo è sempre lo stesso: il numero di persone la cui vita dipende da un trapianto supera quello degli organi disponibili.

Secondo la Fondazione tedesca per i trapianti di organi, nel 2010 in Germania 1846 persone erano in attesa di un fegato. Di questi, 544 soffrivano di cirrosi epatica alcolica, rileva il Coordinamento europeo dei trapianti (che comprende Benelux, Germania, Austria, Croazia e Slovenia). Alla fine, 1282 hanno potuto fruire di una donazione, 564 no; è probabile che quest'ultimi nel frattempo siano morti, visto che nell'ultimo stadio della malattia non esistono alternative al trapianto.

I dati sono più o meno sempre uguali: le persone in lista d'attesa superano di un terzo gli organi disponibili. Tra l'altro, non sempre l'organo donato è compatibile con il ricevente.

In Germania le condizioni per un trapianto, inclusi i criteri di valutazione dell'urgenza, sono regolate dalla legge TPG. Essa indica l'autorizzazione all'intervento riferendosi generalmente alla necessità, ma prevede l'esclusione dalla lista d'attesa dei pazienti che mostrino controindicazioni -non disposti a collaborare, per esempio chi non rinuncia all'alcol. Ciò è motivo assoluto d'esclusione. Le linee guida dell'Ordine dei medici sono chiare al riguardo: i pazienti affetti da cirrosi dovuta ad alcol possono essere inseriti nella lista d'attesa solo se hanno osservato un'astinenza totale per almeno sei mesi.

Altrimenti il rischio di ricaduta sarebbe troppo alto. Se è così, è giusto chiedere al paziente di smettere di bere. Purché non lo si faccia con il ditino alzato, ma consapevoli che l'astinenza parte dal cervello. E senza dimenticare che lo stesso vale per il fumo e tante altre sostanze, per tanti comportamenti umani.

Gli Stati appartenenti al Coordinamento europeo per i trapianti utilizzano il "punteggio di MELD" per valutare il livello di gravità clinica di un paziente candidato al trapianto. Il punteggio, basato sull'analisi del sangue, determina la gravità della malattia e quindi la collocazione del soggetto nella lista d'attesa. A ciò si aggiunge, per gli alcolisti, la norma dei sei mesi d'astinenza, che in molti Stati è vincolante. Ma come indica lo studio francese, sei mesi possono essere fatali. E poi, dicono gli autori, tutti hanno diritto a essere salvati se c'è la possibilità.

Al di là dei numeri, si potrebbe dire che a mancare non sono gli organi ma i donatori. Nei Paesi riuniti nel Coordinamento mancano 2500 donatori di fegato. In queste Nazioni vivono 124 milioni di persone e ogni anno i morti superano il milione. La discrepanza tra il numero di donatori potenziali ed effettivi mostra che il dibattito etico è mal impostato: il dilemma dei trapianti si potrebbe risolvere con le tessere di disponibilità a

donare gli organi.

(da un articolo di Frank Patalong per Der Spiegel del 13-11-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

16-11-2011 19:03 **Conti di deposito - novità**

Barbara Auricchio



Lo scorso 3 novembre il neo eletto presidente della BCE Mario Draghi ha annunciato inaspettatamente una riduzione dei tassi di un quarto di punto percentuale. L'indice di riferimento è così passato dallo 1,50% al valore odierno di 1,25%.

Dopo la continua salita dei tassi BCE a cui avevamo assistito dal 2009 ad oggi, il taglio avviene in un momento come quello attuale in cui l'economia ha subito un forte rallentamento. Lo scopo di questa riduzione è quello di rendere più accessibile il ricorso al credito sia per le banche che per i risparmiatori; il taglio effettuato permette alle banche di rifinanziarsi a tassi meno onerosi e nel contempo vede diminuire gli importi delle rate dei mutui contratti a tasso variabile, sia quelli legati al tasso BCE stesso, che indirettamente su quelli legati all'Euribor.

Non da ultimo la diminuzione del tasso ha effetti sui conti di deposito, argomento centrale di questo articolo. Pur non esistendo un legame diretto fra i tassi applicati dalla Banca Centrale Europea e i tassi di interesse dei conti di deposito, generalmente questi strumenti seguono l'andamento del mercato: è quindi possibile che, seppur non immediatamente, i tassi record offerti fino ad oggi dagli istituti di credito per questa tipologia di prodotti, subiranno una battuta di arresto.

Nel mese di novembre pochi sono stati infatti gli istituti che hanno aumentato la remunerazione dei loro conti. L'unica ad effettuare un aumento a tutto tondo dei tassi offerti, sia per i depositi vincolati che per quello libero, è stata Banca Mediocredito con **Conto Forte** che, in particolare, ha incrementato il tasso a 12 mesi dal 3,25% al 4,25% lordo (3,10% netto).

ContoConto di Banca Carige ha sostituito il conto deposito libero previsto fino ad oggi con depositi vincolati, stabilendo però vincoli "anomali" a 5, 10, 15 e 20 mesi per i nuovi depositi aperti entro la fine del corrente mese. Il tasso a 10 mesi è del 4% mentre quello per le somme vincolate per 15 mesi è del 4,25% lordo. Banca Ifis con il suo **Rendimax** ha innalzato il tasso corrisposto in via posticipata per i depositi a 3 mesi e nel contempo ha provveduto a rivedere al rialzo anche tutti i tassi stabiliti per i depositi che pagano gli interessi in via anticipata (tassi non presenti in tabella). Come per la [scorsa pubblicazione](#) Rendimax rimane il miglior conto, in termini di rendimento, per i depositi vincolati ad un anno e per quelli a sei mesi che prevede, per quest'ultima scadenza, lo stesso tasso corrisposto da Banca Ibl **ContoSulbl** e da Banca Marche con **Deposito Sicuro**.

Va messo in evidenza però che con l'ultima asta dei BOT annuali sono stati emessi titoli al tasso record del 6,087%, quasi il doppio rispetto a quello del precedente collocamento.

Il tasso netto garantito dai presenti titoli di Stato è di gran lunga superiore a quello attualmente proposto dai conti di deposito, per le somme vincolate a 12 mesi, di ben due punti percentuali: si passa infatti dal 5,33% netto dei BOT al 3,32% offerto da Rendimax.

Solito discorso, anche se in proporzioni minori, può essere fatto confrontando i depositi semestrali con i BOT di pari scadenza: 3,09% contro il 2,92%.

Se quindi non si crede in un default del nostro paese e si è convinti che presto o tardi la situazione tornerà "alla normalità", la convenienza che deriverebbe dalla sottoscrizione di un titolo di Stato piuttosto che dall'apertura di un conto di deposito è più che palese.

Banca	Conto	Tasso netto	Vincolo	Sintesi delle condizioni
Santander	Time deposit (oltre 150.000€)	3,65%	24 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. In caso di riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto

Credem	Time deposit	3,65%	24 mesi	Capitale minimo:15000€, capitale massimo: -. Condizioni di vincolo: 30/11/2011 per i nuovi clienti. Possibilità di svincolo anticipato per l'intera somma depositata e previo assenso della banca. Possibilità di applicare le seguenti penali: - 100,00 euro recupero interessi per estinzione anticipata quale differenza positiva, tra il Tasso di Estinzione e il Tasso Base, applicata alla somma rimborsata per il periodo che va dalla data di rimborso originariamente convenuta per la scadenza del deposito.
Banca Ifis	Rendimax	3,50%	24 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Ifis	Rendimax	3,39%	18 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Marche	Deposito sicuro	3,36%	24 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso di essere corrisposti interessi.
Banca Marche	Deposito sicuro	3,32%	18 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso di essere corrisposti interessi.
Banca Ifis	Rendimax	3,32%	12 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Marche	Deposito sicuro	3,29%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso di essere corrisposti interessi.
Santander	Time deposit (fino a 150.000€)	3,29%	24 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. In caso di estinzione anticipata riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
Santander	Time deposit (oltre 150.000€)	3,29%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. In caso di estinzione anticipata riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
Carige	ContoConto	3,29%	20 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 150.000€. Condizioni valide per i vincoli attivati entro il 31/12/2011. Il totale anticipato verrà riconosciuto il tasso base pari allo 0,73% netto.
Ibl Banca	Conto su Ibl	3,29%	24 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ibl Banca	Conto su Ibl	3,29%	18 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ibl Banca	Conto su Ibl	3,29%	12 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
IwBank	Conto IwPower Special "Dodici+sei"	3,21%	18 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna vincolo per i nuovi clienti o per la nuova liquidità conferita su Iw ed entro il 30/11/11. Per i primi dodici mesi viene pagata la remunerazione certa dell'1%, un tasso bonus del 3,30% sulle somme vincolate per altri sei mesi la remunerazione bonus periodo è del 3,45% lordo annuo. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,73% netto.
IwBank	Conto IwPower Special "Dodici+sei"	3,14%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna vincolo per i nuovi clienti o per la nuova liquidità conferita su Iw ed entro il 30/11/11. Per i primi dodici mesi viene pagata la remunerazione certa dell'1%, un tasso bonus del 3,30% sulle somme vincolate per altri sei mesi la remunerazione bonus periodo è del 3,45% lordo annuo. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,73% netto.

Fineco	Cash Park Special	3,14%	18 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Tasso promozionale per vincoli di liquidità netta fino al 31/12/11 di svincolo anticipato ma in questo caso non verranno
Banca Sella	Websella	3,14%	18 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati dal 01/11/2011 e applicato sulla nuova liquidità conferita entro il 31/12/11, fino ad 1.000.000€.
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	3,14%	18 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto in via anticipata. Tassi in vigore per i nuovi clienti fino al 31/12/11. Lo svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del conto
Banca Mediocredito	Conto forte	3,10%	12 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 500.000€. Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Fineco	Cash Park Special	3,10%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Tasso promozionale per vincoli di liquidità netta fino al 31/12/11 di svincolo anticipato ma in questo caso non verranno
Unicredit	Money plus flexi	3,10%	24 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato: in questo caso la somma corrisposta varia in funzione del momento nel quale viene richiesto lo svincolo della somma.
Mediolanum	InMediolanum	3,10%	12 mesi	Capitale minimo: 100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale valido per i nuovi clienti che sottoscrivono il conto entro il 31/10/11 al 20/12/11, sulle somme vincolate a 12 mesi. Lo svincolo anticipato riconosciuto al tasso base dello 0,73%
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	3,10%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto in via anticipata. Tassi in vigore per i nuovi clienti fino al 31/12/11. Lo svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del conto
Carige	ContoConto	3,10%	15 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 150.000€. Condizioni valide per i vincoli attivati entro il 31/12/2011. Lo svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del conto
Ing Direct	Conto arancio	3,07%	12 mesi	Offerta valida per i nuovi clienti che attivano Conto Arancio entro il 31/12/11. L'opzione Conto Arancio+ entro il 30/11/11, per importi fino a 10.000€ è prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del conto arancio
Credem	Time deposit	2,99%	12 mesi	Capitale minimo: 15000€, capitale massimo: -. Condizioni valide per i nuovi clienti. Possibilità di svincolo anticipato per l'intera somma depositata e previo assenso della banca. Possibilità di applicare le seguenti penali: - 100,00 euro recupero interessi per estinzione anticipata quale differenza positiva, tra il Tasso di Estinzione e il Tasso Base, applicata sulla somma rimborsata per il periodo che va dalla data di richiesta dello svincolo originariamente convenuta per la scadenza del deposito
Banca Generali	BG-Champion	2,92%	12 mesi	Capitale minimo: 15.000€, capitale massimo: 500.000€. Tasso promozionale valido per i nuovi clienti che sottoscrivono il conto entro il 31/12/11. Sulle somme fino a 10.000€ è corrisposto il tasso base del conto 0,73% annuo netto. Possibilità di svincolo anticipato al tasso base del conto 0,73% annuo netto.
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,92%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 100.000€. Condizioni valide per i nuovi clienti. È prevista la possibilità di svincolo anticipato per le somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso base del conto corrente

Cariparma	Crescidepisto Più	2,92%	24 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€. Effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura del conto. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 19° al 24° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
Unicredit	Money plus flexi	2,92%	18 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato: in questo caso il tasso corrisposto varia in funzione del momento nel quale viene richiesto lo svincolo della somma.
CheBanca!	CD CheBanca!	2,92%	12 mesi	Capitale minimo: 100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 15/12/11. Se richiesto il tasso base 0,73% netto
Banca Marche	Deposito sicuro	2,92%	6 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso il tasso corrisposto è inferiore.
Banca Ifis	Rendimax	2,92%	6 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	2,92%	9 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Tassi in vigore per i nuovi clienti fino al 31/12/11. In caso di svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del conto corrente.
Santander	Time deposit (fino a 150.000€)	2,92%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. In caso di svincolo anticipato il tasso riconosciuto è pari allo 0,73% netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,92%	6 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 31/12/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	2,92%	12 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio. Tasso valido fino al 23/11/11.
Carige	ContoConto	2,92%	10 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 150.000€. Condizioni valide per i vincoli attivati entro il 31/12/2011. In caso di svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base pari allo 0,73% netto
Unicredit	Money plus flexi	2,81%	12 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato: in questo caso il tasso corrisposto varia in funzione del momento nel quale viene richiesto lo svincolo della somma.
Banca Ifis	Rendimax	2,81%	3 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
WeBank	Funzione deposito	2,74%	18 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 30/11/11. Possibilità di svincolo anticipato al tasso previsto dal deposito libero
Mediolanum	InMediolanum	2,74%	12 mesi	Capitale minimo: 100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso valido fino al 31/12/11. Se svincolo anticipato riconosciuto il tasso base 0,73% netto
Banca Sella	Websella	2,74%	12 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati effettuati dal 01/11/2011 e applicato sulla nuova liquidità conferita entro il 31/12/11, fino ad 1.000.000€.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,59%	libero	Per i conti aperti entro il 31/12/11, tasso garantito fino a 1.000.000€; per le somme eccedenti il 1.000.000€ il tasso è pari all'1,83% netto

WeBank	Funzione deposito	2,56%	12 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Ne promozione per adesione entro il 30/11/11. Possibilità al tasso previsto dal deposito libero
CheBanca!	CD CheBanca!	2,56%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. M Tasso promozionale per adesione entro il 15/12/11. Se riconosciuto tasso base 0,73% netto
Banca Sella	Websella	2,56%	6 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati dal 01/11/2011 e applicato sulla nuova liquidità conferita entro il 31/12/11, fino ad 1.000.000€.
Banca Mediocredito	Conto forte	2,56%	6 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 500.000€. Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non di svincolo anticipato
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,52%	6 mesi	Capitale minimo:5000€, capitale massimo: 100.000€. C nuovi clienti. È prevista la possibilità di svincolo anticipato somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso corrente
Banca Sella	Websella	2,41%	12 mesi	Per i depositi vincolati aperti dal 01/07/11. Capitale minimo massimo. Previste spese di apertura e imposta di bollo anticipato sulle somme prelevate viene riconosciuto il 2% remunerazione definito ad inizio vincolo.
Carige	ContoConto	2,37%	5 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 150.000€. Condizioni valide per i vincoli attivati entro il 31/12/2011 totale anticipato verrà riconosciuto il tasso base pari all'
Mediolanum	InMediolanum	2,30%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. M validi fino al 31/12/11. Se svincolo anticipato riconosciuto 0,73% netto
Banca Sella	Websella	2,23%	3 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati entro il 31/10/11 e applicato sulla nuova liquidità conferita entro il 30/11/11, fino ad 1.000.000€.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,19%	3 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Ne promozione per adesione entro il 31/12/11. Non previsto svincolo anticipato
Banca Generali	BG-Champion	2,19%	6 mesi	Capitale minimo: 15.000€, capitale massimo: 500.000€ 31/12/11. Sulle somme fino a 10.000€ è corrisposto il tasso 0,73% annuo netto. Possibilità di svincolo anticipato al tasso 0,73% annuo netto.
Fineco	Cash Park Special	2,19%	6 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto Tasso promozionale per vincoli di liquidità netta fino al 3% di svincolo anticipato ma in questo caso non verranno corrisposti
Cariparma	Crescidedipisto Più	2,19%	18 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€ effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'adesione. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 12° al 18° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
IwBank	IwPower Deposito special	2,19%	libero	Offerta valida per i nuovi clienti o per la nuova liquidità dopo il 01/07/11: Rendimento garantito fino al 31/12/11 degli interessi
Ing Direct	Conto arancio	2,19%	12 mesi	Condizioni valide per i titolari di conto arancio e conto o aderiscono entro il 23/11/11, fino ad un massimo di 50.000€ possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio

CheBanca!	CD CheBanca!	2,19%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 15/12/11. Se riconosciuto tasso base 0,73% netto
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,19%	3 mesi	Capitale minimo:5000€, capitale massimo: 100.000€. C nuovi clienti. È prevista la possibilità di svincolo anticipato somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso corrente
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	2,19%	12 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base arancio. Tasso valido fino al 23/11/11.
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	2,19%	6 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio al 23/11/11.
Banca Mediocredito	Conto forte	2,19%	3 mesi	Capitale minimo: 2.000€, capitale massimo: 500.000€. Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non di svincolo anticipato
Banca Mediocredito	Conto forte	2,03%	libero	////
Mediolanum	InMediolanum	1,93%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso valido fino al 31/12/11. Se svincolo anticipato riconosciuto tasso base 0,73% netto
Fineco	Cash Park Special	1,83%	3 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Tasso promozionale per vincoli di liquidità netta fino al 31/12/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma in questo caso non verranno corrisposti interessi
Banca Ifis	Rendimax	1,83%	libero	////
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,83%	12 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio. Tasso valido fino al 23/11/11.
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	1,83%	6 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base arancio. Tasso valido fino al 23/11/11.
Barclays	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno corrisposti interessi
Sparkasse	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 200.000€. Estinzione parziale non consentita. In caso di svincolo anticipato riconosciuto tasso pari allo 0,183% netto
Ing Direct	Conto arancio	1,83%	6 mesi	Condizioni valide per i titolari di conto arancio e conto corrente. Tasso valido fino al 23/11/11, fino ad un massimo di 50.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio.
Banca Sella	Websella	1,68%	6 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese di imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme vincolate riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito
Banca Marche	Deposito sicuro	1,68%	libero	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Tasso del 3,60% netto promozionale valido per i primi 6 mesi. Successivamente, sulle somme che eccedono questo limite, comunque dopo i 6 mesi viene applicato il tasso dello 0,68% netto
WeBank	Funzione deposito	1,68%	6 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/11/11. Possibilità di svincolo anticipato al tasso previsto dal deposito libero

Santander	Time deposit	1,64%	libero	Condizioni valide per i nuovi clienti
Cariparma	Crescidepisto Più	1,64%	12 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€ effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 7° al 12° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
Sparkasse	Conto Extra on line	1,49%	libero	Tasso del 1,79% netto corrisposto per 60 giorni per son dal 61° giorno e/o oltre i 100.000€ verrà corrisposto un netto
Barclays	Time deposit	1,46%	6 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€ Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno riconosciuti interessi
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,46%	6 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna possibilità di svincolo anticipato al tasso base del prodotto. Tasso valido fino al 23/11/11.
WeBank	Funzione deposito	1,31%	3 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna possibilità di svincolo anticipato. Promozionale per adesione entro il 30/11/11. Possibilità di svincolo al tasso previsto dal deposito libero
Banca Sella	Websella	1,31%	3 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese di imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme superiori a 1000€ verrà riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito
Cariparma	Crescidepisto Più	1,28%	6 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€ effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto fino al 6° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
WeBank	Funzione deposito	1,17%	libero	Tasso BCE + 0,10%, valido per giacenze fino a 1.000.000€. Per giacenze superiori non sono corrisposti interessi.
Barclays	Time deposit	1,10%	3 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€ Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno riconosciuti interessi
Ing Direct	Conto arancio	1,10%	libero	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.500.000€ per conto. È possibile detenere fino a 3 conti: la giacenza massima consentita è di 3.000.000€. Nessuna spesa.
Mediolanum	InMediolanum	0,73%	libero	////
CheBanca!	CD CheBanca!	0,73%	libero	////

dati aggiornati a: 15-nov-2011 Fonte: prospetti informativi e siti web

Di seguito il podio per le principali categorie:

12 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Banca Ifis	Rendimax	3,32%
Banca Marche	Deposito sicuro	3,29%
IwBank	Conto IwPower Special "Dodici+sei"	3,14%
<i>Rendimento netto dei bot 12 mesi</i>		5,33%

6 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Banca Ifis	Rendimax	2,92%
CheBanca!	CD CheBanca!	2,56%
Popolare Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,52%
<i>Rendimento netto dei bot 6 mesi</i>		3,09%

LIBERO

Banca	Conto	Tasso netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,59%
IwBank	IwPower Deposito special	2,19%
Banca Mediocredito	Conto forte	2,03%

16-11-2011 19:04 **Obbligazioni Intesa Sanpaolo tasso fisso 5,1%**

Marianna D'Alessandro



Fino al 30 novembre saranno in offerta presso gli sportelli bancari di Intesa Sanpaolo le obbligazioni "**Intesa Sanpaolo Tasso Fisso 5,10% 05/12/11 – 05/12/2013**" (ISIN IT0004775026). L'offerta è riservata ad investitori che apportano nuova disponibilità per almeno il 90% dell'importo versato, il taglio minimo è di € 1000,00 e dopo il periodo di collocamento sarà richiesta la quotazione presso il mercato EuroTlx. Si può aderire con un investimento minimo di € 20.000,00.

L'obbligazione è emessa al 100% del valore nominale e le **commissioni di collocamento si attestano intorno allo 0,35%**, abbondantemente al disotto della media degli oneri applicati per questo genere di offerte.

Il rendimento lordo del titolo è del 5,1%, le cedole saranno tassate al 12,5% per la parte in maturazione fino al 31 dicembre 2011 e al 20% per la restante.

Nota a sfavore è la **presenza sul mercato secondario di altre obbligazioni tasso fisso dello stesso emittente con scadenza simile (2013) ma rendimenti superiori di oltre un punto percentuale** (ad esempio l'obbligazione con Isin IT0004671860 ha un rendimento annuo lordo 6,33%, quella con Isin IT0004675846 rendimento annuo lordo 6,4%)

Del resto anche il BTP che scade nel 2013 rende oltre il 6%.

I rendimenti che oggi si possono ottenere sul mercato secondario per i *bond* bancari sono consistenti perché i loro corsi scontano la sfiducia dei mercati verso i titoli governativi. Siamo in un contesto finanziario estremamente teso e il settore bancario ne subisce le conseguenze più dirette a causa delle proprie esposizioni verso i titoli di stato dei paesi in difficoltà, indipendentemente dai fondamentali. Un' emissione di Banca Intesa Sanpaolo fatta solo 5 mesi fa con un rendimento del 5% e una durata di due anni sarebbe stata una buona occasione di investimento, allo stato attuale, invece, risulta al disotto delle aspettative di mercato.

Dal punto di vista dell'investitore quindi **non è conveniente aderire a questo collocamento ma rende di più l'investimento fatto acquistando direttamente sul mercato secondario obbligazioni dello stesso emittente.** La banca avrebbe dovuto allineare i rendimenti della nuova emissione alle richieste di mercato, così come è costretto a fare lo Stato nelle nuove aste di titoli governativi, dove il famigerato spread Bund/Btp influenza in maniera decisiva il tasso che lo Stato deve pagare per le nuove emissioni di obbligazioni.

17-11-2011 19:07 **Con i dementi senili il mondo diventa più colorato**

redazione



Lo psichiatra Klaus Doerner si batte perché la demenza venga considerata un modo d'essere come l'infanzia, la giovinezza, il diventare adulti o vecchi.

Nella lunga intervista concessa al giornale svizzero *Beobachter*, colui che è considerato uno dei più affermati psichiatri tedeschi in campo sociale spiega perché è importante integrare le persone affette da demenza senile.

Le prime domande vertono sulle strutture d'accoglienza. **Klaus Doerner** le giudica obsolete, figlie della società industriale, "istituzioni totali" -definizione coniata dal sociologo canadese Erving Goffman già negli anni '50. Goffman aveva analizzato gli istituti per malati psichici e aveva notato che la vivacità del vivere in comune sbiadiva in proporzione alla loro grandezza.

Le persone si sentono vive solo in piccoli gruppi, in ambienti familiari, non dove prevale una comprensibile standardizzazione. Negli ospedali la cosa può ancora funzionare poiché i ricoveri sono piuttosto brevi. Ma per le degenze lunghe le regole dovrebbero essere altre. Le monoculture sono mortali per la comunicazione -e dunque i dementi non possono stare solo tra di loro.

D.Beobachter: *Come si può cambiare?*

R. Klaus Doerner: Con l'assistenza ambulatoriale. La gente preferisce vivere e morire tra le proprie quattro mura, anche a costo di qualche disagio.

D. In concreto?

R. La società industrializzata è finita attorno agli anni '80. Da allora ci sono sempre più esempi di servizi ambulatoriali in alternativa alle residenze. Anche perché sono aumentate le persone che vivono da sole, senza una famiglia alle spalle. Per ora la soluzione migliore si è dimostrata quella di abitazioni per piccoli gruppi di malati, assistiti da personale esterno. Sei o otto persone con diagnosi diverse -sclerosi multipla, demenza, disabilità fisica, trauma encefalico- che vivono nella stessa casa, da inquilini, e mantenendo i diritti di libero cittadino. Si accudiscono da soli per quanto possibile, magari con l'aiuto dei vicini oppure, se proprio non basta, con l'assistenza domiciliare.

Il discorso prosegue sulle resistenze opposte dal personale sanitario a questo tipo di soluzioni. Comprensibili, ribatte lo psichiatra: è la difesa legittima del posto di lavoro, tutto qui. E se un paziente diventa aggressivo o cerca di scappare? Nel primo caso bisogna tentare di sconfiggere paure e insicurezze, che sono alla base delle reazioni violente, facilitando l'orientamento nei locali, con porte colorate e il nome scritto a caratteri cubitali sulla porta di camera; però a volte si deve ricorrere ai farmaci. Se qualcuno cerca di scappare? Si può chiedere l'autorizzazione a chiudere il portone d'entrata per un certo tempo, ma ci sono anche soluzioni architettoniche: locali costruiti in modo da consentire percorsi circolari.

D. Nel Suo modello di casa conta molto la presenza dei vicini e dei volontari, ma la nostra società è egoista; ciascuno pensa per sé.

R. Che la nostra sia una società di ego-mostri sgomitanti è ancora un modo di pensare della società industriale, con l'ideale dell'autorealizzazione spinto fino all'eccesso. Per la nuova società, verso cui siamo avviati, mancano ancora i concetti; dobbiamo coniarli. Ci piacciono ancora l'autodeterminazione e l'autorealizzazione, ma in modo equilibrato. Abbiamo anche un altro bisogno fondamentale, che stiamo scoprendo adesso.

D. A quale bisogno fondamentale pensa?

R. Di non vivere solo per se stessi, ma in una certa misura anche per gli altri. Significa dare importanza ad altre persone, essere necessari agli altri, ciò che era stato dimenticato nell'era industriale. Da una trentina d'anni l'Istituto di ricerche d'opinione Emnid tenta, con i sondaggi, di scoprire perché le persone si prodigano per gli altri. I risultati stupiscono sempre gli scettici. Intanto perché l'impegno continua a crescere. Poi per la distribuzione quasi uguale degli intervistati. Il primo terzo dice: "E' da tanto che ci impegnamo, nessun problema". Sono gli idealisti. Al lato opposto un altro terzo dice: "No di certo, per che cosa pagherei le tasse? Lo facciamo quelli del mestiere". Il più interessante è il terzo, che è al centro, dove si notano i maggiori cambiamenti. E' fatto di gente realista, dal cittadino medio. Ragionano così: "Riesco a immaginare di dare una parte del mio tempo ad altri, ma nessuno me l'ha mai chiesto. Sarei disponibile, però solo se fosse veramente necessario, non mi voglio imporre".

D. Nel suo ultimo libro definisce la demenza il "nuovo modo d'essere umano". Cosa intende?

R. Ho scelto di proposito questa locuzione per dimostrare che stiamo crescendo in una nuova società, quella che nella storia umana ha più bisogno di aiuto, più ancora dei tempi della peste e del colera, davvero. Si caratterizza per una diversa composizione dovuta all'età. La demenza è sempre esistita, ma non in questa misura. Oggi la demenza diventa un fenomeno di massa. I dementi senili sono un gruppo di popolazione a sé stante -questo intendo per demenza come nuovo modo d'essere.

D. *Che modo d'essere è?*

R. Per prima cosa, quello che tutti noi crediamo di conoscere. Un modo d'essere con elevati deficit. La memoria non funziona più, sopraggiungono disturbi comportamentali. Ma se si sta a lungo con persone dementi e se le incontriamo spesso nella quotidianità, allora si vede che hanno qualcosa di amorevole. Raccontano tante storie, hanno più fantasia di noi "normali" e così arricchiscono il nostro modo di pensare. Ci si accorge che è ancora la stessa persona, non come cervello, ma con i sentimenti. Si stabiliscono rapporti immediati e diretti perché il rapporto è senza parole. Non ci s'intende attraverso la lingua, la comunicazione torna a essere essenziale come da bambini. Del resto la lingua è anche fonte di molti malintesi. Grazie ai dementi il mondo diventa più colorato.

D. *Esistono già segnali che la demenza è accettata come fenomeno di massa?*

R. Sì, nel Baden-Wuerttemberg, proprio al confine con la Svizzera, molti Comuni promuovono la familiarità con le persone dementi. Vengono organizzati corsi per sensibilizzare sul tema negozianti, funzionari pubblici, poliziotti.

D. *Lei ha paura di diventare demente?*

R. Assolutamente no. La demenza è solo un modo tra gli altri d'invecchiare, un destino.

D. *Si potrebbe rimproverarle che le Sue teorie sono utopiche*

R. Tutta la ricerca sociale empirica dimostra che ho ragione, solo che la cosa non si è ancora affermata, ed è triste. Però la percentuale di strutture tradizionali scende e scende: la cosa mi rallegra e mi conforta.

(di Yvonne Staat e Birthe Homann per Beobachter.ch del 10-11-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

19-11-2011 11:11 **Narcotraffico. Presidente Costa Rica: stiamo perdendo la battaglia. Cambiare l'approccio**
redazione



Laura Chinchilla è presidente di un Paese senza esercito dal 1948 e che sempre è stato un'isola di prosperità nel mezzo di una regione convulsa. Ma oggi il Costa Rica è coinvolto nella crescente attività del narcotraffico, che ha scelto il Centroamerica come ponte nella rotta della droga dall'America del Sud verso Usa ed Europa. Chinchilla è determinata: "Noi centroamericani stiamo perdendo la battaglia contro il narcotraffico". La guerra contro i trafficanti, dice in una intervista al quotidiano spagnolo El País del 18 novembre, non si potrà vincere solo con gli apparati militari. Cinquantadue anni, sposata con lo spagnolo José María Rico, specialista in sicurezza internazionale, la prima donna presidente del Costa Rica -eletta nel 2010 e che governerà per quattro anni- crede che gli investimenti nell'educazione siano prioritari per lo sviluppo dell'America Latina e per porre un freno al populismo.

Domanda – A che punto è la lotta contro il narcotraffico in Centroamerica?

Risposta – La battaglia la stiamo vincendo in modo parziale, se consideriamo il narcotraffico come problema regionale o nazionale. Ma se non lo affrontiamo come un problema più globale, non riusciremo a farlo capitolare. Se chiedi ad un colombiano, ti dirà che "la stiamo vincendo". Un messicano ti dirà "la stiamo perdendo". E se lo si chiede ai centroamericani, la stiamo perdendo perché, pur se celebriamo i grandi trionfi della Colombia, questo vuol dire solamente che il narcotraffico si è spostato. E probabilmente se la mattina del giorno dopo in Messico ci saranno dei risultati, il narcotraffico si sposterà in altri Paesi di questo continente o in altri continenti.

D – In che cosa sta sbagliando?

R – Il problema più grande è portare questa battaglia ad un livello maggiore, cioè globale, trasformandola in priorità degli organismi multilaterali: così come si è fatto col terrorismo, occorre farlo anche col narcotraffico rivedendo in profondità quelle politiche che oggi sono fallite.

D – Come fa il Costa Rica a combattere il narcotraffico senza un esercito?

R – L'America latina è un esempio di come molte volte l'esercito, invece di essere un fattore di protezione, ha minacciato la stabilità delle nazioni. Il Costa Rica è stato in grado di superare i momenti difficili della storia latinoamericana proprio perché non aveva un esercito. È nostro obbligo dirimere i conflitti in modo

pacifico e trasformare il trasformabile in scuole ed ospedali invece che case e soldati. Questo pesante attacco alla criminalità organizzata va fatto con un Costa Rica preparato ad usare meccanismi in cui non ci sia solo l'opzione militare per affrontarli.

D – Ma il resto del Centroamerica ha scelto la forza militare.

R – Il Centroamerica lo ha affrontato, da 15 anni a questa parte, con politiche dalla mano pesante, coinvolgendo l'esercito nella sicurezza pubblica urbana, e questi Paesi sono diventati ogni volta peggiori. Qual è la conclusione a cui in termini di diritto si giunge? Che non c'è un risultato che si raggiunge con l'uso esclusivo della forza. Bisogna guadagnarlo con intelligenza, informazione e prevenzione, ed è quello che sta facendo il Costa Rica.

D – Gli Usa devono investire di più in questa battaglia?

R – Gli Usa hanno l'obbligo di impegnarsi di più in termini finanziari. Ma non è solo una questione finanziaria: è come si concepisce la lotta. La maggior parte delle iniziative sono state sotto l'egida di una dottrina ispirata alle forze armate degli Usa, che pone la sua attenzione sui flussi illegali di droghe dal Sud al Nord, la droga che entra illegalmente nel proprio territorio. Ma quando consideriamo come si fabbrica questa droga, lì si nota come le sostanze per produrla vengono dal Nord al Sud. La droga viene scambiata con armi da fuoco che vengono dal Nord al Sud. Quindi va considerata non solo l'aggiunta di più risorse, ma il modo in cui affrontare il problema.

D – In America Latina c'è una guerra tra il socialismo del secolo XXI, promossa da Chavez e i fratelli Castro, e un capitalismo in crisi dal secolo XX. Come valuta questa battaglia ideologica del continente?

R – Questo è un aspetto molto complesso in America Latina, dove sussistono incrostazioni feudali in materia di lavoro o di equità sociale. L'America Latina è in un momento importante del proprio sviluppo economico e sta crescendo a livelli come non mai negli anni passati. Ma se non si affrontano con vigore i suoi grandi mali, l'equità sociale mancante e il populismo legato alla corruzione, comprometteranno i buoni risultati. Sia esso socialismo, capitalismo, neoliberalismo, neosocialismo, ciò che va evidenziato sono le profonde contraddizioni dei nostri modelli di sviluppo e proporre le soluzioni per superarle.

D – C'è domanda di maggiore democrazia in Venezuela, Nicaragua e altri Paesi latinoamericani. Cosa pensa del futuro democratico dell'America Latina?

R – C'è una recrudescenza di signori della guerra mascherata da processi inerenti la democrazia liberale. Ci sono rischi di autoritarismo del populismo che non si possono solo combattere con processi di riforma delle costituzioni o andando alle urne ogni quattro o cinque anni. Se in America Latina non si decide di investire totalmente in educazione, elevando il livello educativo, formativo e culturale delle proprie popolazioni, si resterà vittime dei signori della guerra e del populismo.

D – Il suo governo non ha mandato le proprie congratulazioni al presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, per la sua rielezione. Il Costa Rica mantiene col proprio vicino un conflitto di frontiera che è al vaglio della Corte Internazionale di Giustizia de L'Aja. È ottimista per le relazioni col Nicaragua?

R – Salutiamo il popolo nicaraguense che si è recato alle urne con grande entusiasmo. Ma -lo diciamo in tutta franchezza- non siamo molto ottimisti rispetto ai risultati, che comunque rispettiamo, ma non in relazione ai rapporti con il Costa Rica. Su questo pesa il fatto che nonostante la Corte Internazionale abbia ordinato al Nicaragua di abbandonare una parte del territorio del Costa Rica, l'occupazione è proseguita. Perché dovrebbe attenersi in futuro? Il Costa Rica non è un Paese che cerca conflitti. Noi ci difendiamo solo tramite il diritto internazionale. Vorrei essere ottimista, ma ora non posso dire di esserlo.

20-11-2011 13:50 **Immigrato da minore a maggiorenne: conversione permesso soggiorno**

Anna Jennifer Christiansen



Dopo l'ennesimo cambiamento di rotta da parte del legislatore, torniamo ad occuparci della possibilità per gli stranieri di convertire, al compimento dei diciotto anni, il proprio permesso di soggiorno per minore età in un permesso per motivi di studio, di lavoro o di accesso al lavoro.

[Abbiamo visto come il legislatore nel 2009](#) abbia apportato una prima sostanziale modifica al testo dell'art. 32 del Testo Unico in materia di Immigrazione, invertendo l'impostazione ormai consolidata anche nella

giurisprudenza di merito e di legittimità, secondo cui i requisiti della partecipazione ad un progetto di integrazione per almeno due anni e della presenza in Italia da almeno tre anni venivano richiesti, ai fini della conversione, soltanto ai minori non accompagnati. Il pacchetto sicurezza, infatti, muovendosi in senso contrario rispetto alla pronuncia della Corte Costituzionale del 2003, **ha esteso l'applicazione di tali requisiti anche ai minori affidati in base alla legge 184/1983 o sottoposti a tutela.**

Ben presto si sono presentati i primi problemi, legati alla possibilità o meno di convertire il permesso di soggiorno di quei **minori affidati, già presenti in Italia e con sedici anni già compiuti alla data dell'entrata in vigore del pacchetto sicurezza**, i quali si trovavano quindi nell'impossibilità temporale di adempiere alle richieste della nuova normativa prima di raggiungere la maggiore età. L'oscura formulazione della norma ha portato i vari tribunali amministrativi a pronunciarsi in modo contrastante fra loro, talvolta dando ragione al ricorrente che si era visto negare la conversione, talaltra dandogli torto in base al principio del *tempus regit actum*.

La questione ha trovato finalmente pacificazione in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale del 21 luglio 2011, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale dell'art. 32 del Testo Unico, così come riformulato nel 2009. La Corte ha tuttavia fornito, in tale occasione, un'interpretazione molto restrittiva della norma in questione, chiarendo che:

- i requisiti della partecipazione al progetto di integrazione e della presenza in Italia da tre anni sono da intendersi estesi non soltanto agli affidati di fatto ai parenti entro il quarto grado e ai sottoposti a tutela (come poteva sembrare dalla formulazione della norma), bensì **a tutti gli stranieri comunque affidati in base alla legge n. 184/1983**, che vengono quindi equiparati senza possibilità di distinzione;
- tale estensione operata dal legislatore deve ritenersi ragionevole, visto che si tratta in ogni caso di minori che non convivono con i propri genitori;
- **i nuovi requisiti non possono tuttavia applicarsi** legittimamente agli stranieri che in questa fase di "transizione" fra due discipline si sono trovati, senza loro colpa, nell'impossibilità materiale di soddisfare tali requisiti prima di compiere diciotto anni.

I tribunali amministrativi stanno pertanto accogliendo le richieste di chi, trovatosi a cavallo fra le due discipline, ha ricevuto un rigetto ed ha deciso di impugnarlo.

In ogni caso, la chiarezza raggiunta si è rilevata soltanto momentanea. Già dal mese di giugno, infatti, il legislatore ha cominciato a rimettere mano all'art. 32, con il d.l. 89/2011 poi convertito in l. 129/2011, in vigore dal 2 agosto. Ecco la nuova formulazione dell'art. 32, comma 1-bis: *"Il permesso di soggiorno ... può essere rilasciato per motivi di studio, di accesso al lavoro ovvero di lavoro subordinato o autonomo, al compimento della maggiore età ... ai minori stranieri non accompagnati, affidati ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 184, ovvero sottoposti a tutela, previo parere positivo del Comitato per i minori stranieri di cui all'articolo 33 del presente testo unico, ovvero ai minori stranieri non accompagnati che siano stati ammessi per un periodo non inferiore a due anni in un progetto di integrazione sociale e civile ..."*

Questa dizione, se possibile ancor più criptica della precedente, **sembra delineare una distinzione fra tre diverse categorie di stranieri minori:**

- 1) minori affidati ex art. 2 l. 184/1983, che potrebbero poter ottenere la conversione senza problemi;
- 2) minori sottoposti a tutela, che possono ottenerla soltanto previo parere positivo del Comitato per i minori stranieri;
- 3) minori non accompagnati (categoria nella quale rientrerebbero anche gli accompagnati di fatto ai parenti entro il quarto grado), che hanno invece l'obbligo di frequentare il progetto di integrazione e devono trovarsi in Italia da almeno tre anni.

Ci si domanda quali problemi interpretativi e applicativi potranno sorgere nel prossimo futuro da questa nuova formulazione, estremamente oscura e poco comprensibile anche agli esperti del settore.

Preoccupante a tal proposito il fatto che lo scorso 10 ottobre la Direzione Centrale Immigrazione, Dipartimento della Pubblica sicurezza presso il Ministero dell'Interno abbia inviato al Comitato per i minori stranieri presso il Ministero del Lavoro una lettera dalla quale si evince chiaramente la confusione in cui vertono le autorità chiamate ad applicare l'art. 32.

Nella sua richiesta di chiarimenti e di linee guida univoche per gli Uffici Territoriali, la Direzione Centrale Immigrazione mostra infatti di non avere affatto chiara la distinzione fra le categorie di minori di nuovo conio, e di non aver ben compreso chi debba effettivamente partecipare al progetto di integrazione sociale e civile

Non resta che attendere le prime pronunce dei tribunali amministrativi, per scoprire se nelle loro aule regna una maggiore certezza.

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.2302452
URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-